

# **RELAZIONI E BILANCIO**

## **Esercizio 2021**

## **SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.**

Sede in STRADA ESTERNA MANGILLI A.C. -70033 CORATO (BA) Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

### **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 701.760.

#### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Società, come a voi ben noto, svolge la propria attività nel settore dello spazzamento e della raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, dove opera in qualità di affidataria del servizio unitario, giuste Deliberazioni del Commissario *ad acta* dell'ARO BA/1 n. 1 del 25 marzo 2020, n. 2 del 10 dicembre 2020, n. 1/2021, delle Relazioni ex art. 34 comma 20 D.L. n. 179/2012, del Piano Industriale e successivo aggiornamento ed *addendum* dell'ARO BA/1.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Corato (Ba), in via Strada Est. Mangilli a.c., e nelle sedi secondarie operative di Bitonto, Ruvo di Puglia e Terlizzi.

Sotto il profilo giuridico la società non controlla direttamente e/o indirettamente altre società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

La società è sottoposta a comune controllo da parte dei comuni azionisti, ed è ricompresa nei G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) di ciascun comune, confluendo pertanto i dati del proprio bilancio nel bilancio consolidato dei comuni azionisti.

#### **Andamento della gestione**

##### **Andamento economico generale**

Nel 2021 la ripresa dell'economia mondiale è stata superiore alle attese. Secondo le stime diffuse in dicembre 2021 dall'OCSE, il prodotto mondiale è cresciuto del 5,6% nel 2021 e rallenterà al 4,5% nell'anno in corso.

L'economia italiana è stata caratterizzata da una crescita di Pil del 6,5% nel 2021, attestatosi nei primi mesi del 2022 a 0,5 punti percentuali sotto il picco che aveva registrato nell'ultimo trimestre del 2019, prima che scoppiasse la pandemia che ha fatto deragliare l'economia con i ben noti effetti derivanti dell'emergenza sanitaria e dai relativi *lockdown*.

Le prospettive economiche mondiali per lo scorso esercizio sono state tuttavia gravemente compromesse dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19.

##### **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

Nel corso dell'esercizio, il mercato dei servizi pubblici e, in particolare, dell'igiene ambientale, misurato dagli indicatori di settore, ha registrato un sostanziale equilibrio rispetto all'anno precedente. Fa eccezione l'andamento incrementale dell'area di attività relativa alla raccolta dei rifiuti da pazienti covid-positivi, la cui incidenza rispetto al mercato è però del tutto marginale.

## SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

Complessivamente, il sistema delle utility (energia, acqua, gas e rifiuti) ha tenuto anche nel momento più critico della Pandemia: le prime cento aziende confermano un livello annuale di investimenti stabile a 7,2 miliardi e una performance operativa positiva. In ripresa nel 2021 il fatturato, che nel 2020 era crollato da 102 a 88 miliardi, pur mantenendo una quota del Pil del 5,4%

Il tasso di inflazione ha ripreso a risalire dopo anni di invarianza, complici le spinte derivanti da ripetuti shock petroliferi e dai recenti preoccupanti fenomeni di crisi diplomatica internazionale.

La regolamentazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è riconducibile alla legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'ARERA funzioni di regolazione e controllo "del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati". L'Autorità ha progressivamente regolamentato il metodo tariffario del servizio di gestione dei rifiuti urbani in più occasioni, ad iniziare con le delibere n. 443 e n. 444 (Testo Integrato Trasparenza Rifiuti - TITR), entrambe del 31 ottobre 2019.

In data 3 agosto 2021, l'Autorità ha emanato con propria delibera n. 363, le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono. Tale determinazione trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025.

Il quadro regolatorio di settore rappresenta pertanto un fenomeno in costante mutamento, ed i criteri di determinazione delle tariffe rappresentano elementi determinanti ai fini della determinazione dei ricavi della società.

### **Comportamento della concorrenza**

Ad eccezione di pochi comparti essenziali (alimentare, farmaceutico, trasporti, energia, servizi pubblici locali) ed il relativo indotto tutto il resto del sistema produttivo ha sofferto grandemente le restrizioni imposte per contrastare la pandemia, per cui anche le possibilità di sviluppo sui mercati domestici e internazionali è stato frenato.

La vostra società, operante mediante affidamento in-house nel settore dell'igiene ambientale, ha regolarmente ed innovativamente esercitato la propria attività pur tra le difficoltà causate dalla pandemia che da fine Febbraio 2020 ha fortemente influenzato e modificato la realtà sociale ed economica del Paese.

### **Clima sociale, politico e sindacale**

La pandemia, lo scorso esercizio con le numerose restrizioni imposte, non ha favorito lo sviluppo di un clima sociale disteso, propositivo e incline al miglioramento. Nonostante ciò, tutte le parti hanno vissuto la situazione emergenziale come momento transitorio con l'obiettivo di limitare i danni e porre le basi per una auspicata ripartenza.

A livello politico-legislativo, con la presentazione del disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 (ai sensi dell'articolo 47, della legge 23 luglio 2009, n. 99), si è riaperto il dibattito in materia di servizi pubblici locali. L'art. 6 del predetto ddl prevede una delega al Governo all'adozione di un decreto legislativo di riordino della materia dei servizi pubblici locali, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico.

Tra i principi e criteri direttivi previsti dalla legge delega si segnalano i seguenti di rilievo:

- individuazione, nell'ambito della competenza esclusiva statale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, da esercitare nel rispetto della tutela della concorrenza, dei principi e dei criteri dettati dalla normativa europea e dalla legge statale, delle attività di interesse generale il cui svolgimento è necessario al fine di assicurare la soddisfazione delle esigenze delle comunità locali, in condizioni di accessibilità fisica ed economica, di continuità, universalità e non discriminazione, e dei migliori livelli di qualità e sicurezza, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale;

SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

- definizione dei criteri per l'ottimale organizzazione territoriale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, anche mediante l'armonizzazione delle normative di settore, e introduzione di incentivi e meccanismi di premialità che favoriscano l'aggregazione delle attività e delle gestioni dei servizi a livello locale;
- razionalizzazione della disciplina concernente le modalità di affidamento e di gestione dei servizi pubblici, nonché la durata dei relativi rapporti contrattuali, nel rispetto dei principi dell'ordinamento europeo e dei principi di proporzionalità e ragionevolezza;
- fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, previsione, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di una motivazione anticipata e qualificata, da parte dell'ente locale, per la scelta o la conferma del modello dell'autoproduzione ai fini di una efficiente gestione del servizio, che dia conto delle ragioni che, sul piano economico e della qualità, degli investimenti e dei costi dei servizi per gli utenti, giustificano il mancato ricorso al mercato, anche in relazione ai risultati conseguiti nelle pregresse gestioni in autoproduzione;
- previsione dell'obbligo dell'ente locale, nei casi di cui alla lettera f), di trasmettere tempestivamente la decisione motivata di utilizzare il modello dell'autoproduzione all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, anche razionalizzando la disciplina vigente sugli oneri di trasparenza in relazione agli affidamenti in house;
- previsione di sistemi di monitoraggio dei costi ai fini del mantenimento degli equilibri di finanza pubblica e della tutela della concorrenza, nell'ipotesi di ricorso da parte dell'ente locale al modello dell'autoproduzione;
- previsione che l'obbligo di procedere alla revisione periodica di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, tenga conto anche delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'autoproduzione anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione;
- previsione di una disciplina che, in caso di superamento del regime di gestione dei servizi pubblici locali in autoproduzione, assicuri un'adeguata tutela occupazionale anche mediante l'impiego di apposite clausole sociali;
- revisione delle discipline settoriali in materia di servizi pubblici locali, con particolare riferimento al settore dei rifiuti e alla gestione del servizio idrico, al fine di assicurarne l'armonizzazione e il coordinamento;
- coordinamento della disciplina dei servizi pubblici locali con la normativa in materia di contratti pubblici e in materia di società in partecipazione pubblica per gli affidamenti in autoproduzione;
- revisione della disciplina dei regimi di proprietà e di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni, nonché di cessione dei beni in caso di subentro, anche al fine di assicurare un'adeguata valorizzazione della proprietà pubblica, nonché un'adeguata tutela del gestore uscente;
- razionalizzazione della disciplina e dei criteri per la definizione dei regimi tariffari, anche al fine di assicurare una più razionale distribuzione delle competenze tra autorità di indipendenti ed enti locali;
- previsione di modalità per la pubblicazione, a cura degli affidatari, dei dati relativi alla qualità del servizio, al livello annuale degli investimenti effettuati ed alla loro programmazione sino al termine dell'affidamento;
- razionalizzazione della disciplina concernente le modalità di partecipazione degli utenti nella fase di definizione della qualità, degli obiettivi e dei costi del servizio pubblico locale e rafforzamento degli strumenti di tutela degli utenti, anche attraverso meccanismi non giurisdizionali;
- rafforzamento, anche attraverso banche dati nazionali già costituite, della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio, il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico;
- previsione di una disciplina transitoria che, in sede di prima attuazione, individui termini e modalità per l'adeguamento degli affidamenti in essere ai criteri relativi alla scelta della modalità di gestione di cui alla lettera f), al fine di garantire la tutela della concorrenza, nonché definizione dei relativi interventi sostitutivi ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione;
- definizione di strumenti per la trasparenza dei contratti di servizio nonché introduzione di contratti di servizio tipo.

### Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso, corrispondente al primo esercizio di gestione per intero, deve considerarsi sostanzialmente positivo. La Società ha mantenuto il proprio equilibrio finanziario ed incrementato la propria redditività.

L'esercizio trascorso è stato inevitabilmente condizionato dalla situazione emergenziale che dal 2020 ha sconvolto il Paese dal punto vista sociale ed economico, pur non essendo l'operatività della società collegata con le ripercussioni dirette dell'ondata da Covid-19 sul sistema economico globale.

Si riportano nella seguente tabella i dati sintetici di bilancio, di carattere economico patrimoniale.

### Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	17.310.594	7.932.310	
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.252.332	586.235	(14.919)
Reddito operativo (Ebit)	1.240.932	494.857	(14.919)
Utile (perdita) d'esercizio	701.760	341.733	(14.919)
Attività fisse	220.310	63.564	
Patrimonio netto complessivo	1.133.340	431.576	89.847
Posizione finanziaria netta	475.171	1.466.898	146.268

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	17.310.594	7.932.310	
margine operativo lordo	1.252.332	586.235	(14.919)
Risultato prima delle imposte	1.232.937	491.375	(14.919)

Gli aggregati di sintesi del bilancio confermato la situazione complessivamente positiva della società, tenuto altresì conto che nell'esercizio 2021 (condizionato dalla situazione emergenziale e di fatto difficilmente comparabile con gli esercizi precedenti), non si è fatto ricorso ad ammortizzatori sociali per i dipendenti in forza e non sono stati richiesti e/o ricevuti contributi in conto esercizio dallo Stato.

In relazione al presente bilancio non si ritiene applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11 prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	17.255.433	7.894.790	9.360.643
Costi esterni	6.395.534	3.215.003	3.180.531
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>10.859.899</b>	<b>4.679.787</b>	<b>6.180.112</b>
Costo del lavoro	9.607.567	4.093.552	5.514.015

**SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.**

<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.252.332</b>	<b>586.235</b>	<b>666.097</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	66.561	128.898	(62.337)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.185.771</b>	<b>457.337</b>	<b>728.434</b>
Proventi non caratteristici	55.161	37.520	17.641
Proventi e oneri finanziari	(7.995)	(3.482)	(4.513)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>1.232.937</b>	<b>491.375</b>	<b>741.562</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.232.937</b>	<b>491.375</b>	<b>741.562</b>
Imposte sul reddito	531.177	149.642	381.535
<b>Risultato netto</b>	<b>701.760</b>	<b>341.733</b>	<b>360.027</b>

Il fatturato netto ammonta a Euro 17.255.433 e rispecchia la variazione del 118,57 % pari a Euro 9.360.643. Le spese del personale passano da Euro 4.093.552 a Euro 9.607.567.

Il margine lordo presenta una variazione del 59,28 % pari a Euro 466.097, mentre il reddito operativo, al netto di ammortamenti per Euro 66.561 passa da Euro 457.337 a Euro 1.185.771

L'utile di esercizio passa da Euro 341.733 a Euro 701.760 in variazione del 105,35 % rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito viene riportata una sintetica rappresentazione grafica dei dati economici.



A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
ROE netto	1,63	3,80	
ROE lordo	2,86	5,47	
ROI	0,24	0,11	
ROS	0,07	0,06	

La riduzione del valore assoluto del ROE lordo e netto non deve essere intesa come fattore di rischio e/o di crisi aziendale, sia perché gli stessi indici risultano pur sempre assestati al di sopra della media di settore, tenuto conto della natura pubblica della società, sia in quanto gli elementi a calcolo (in particolare il patrimonio netto) presentano un tasso di crescita notevole; tale ultima circostanza è riconducibile all'assestamento dei valori entro ranges normalizzati con medie di attività a pieno regime, sempre considerando che l'attività operativa è partita nell'esercizio 2020.

I fattori di successo del "Modello Sanb" sono così riassumibili:

- Ottenimento di economie di scala dalla gestione associata ed unitaria del servizio di igiene urbana, per effetto delle integrazioni (a parità di costi, se non con annessi risparmi legati ad intercettazione di agevolazioni contributive) di organizzazioni lavorative, professionali ed amministrative preesistenti già consolidate e rodute nei territori di riferimento, in un regime di accentuata integrazione e flessibilità alle esigenze di interesse generale e alle politiche di gestione ambientale della amministrazioni pubbliche controllanti;
- Utilizzo di strutture, basi logistiche, *know how* avviati e consolidati in capo ai gestori uscenti;
- Salvaguardia e continuità delle esperienze specifiche pregresse, calibrate sui territori;
- Mantenimento degli *standards* qualitativi misurati in capo ai gestori uscenti, con il mantenimento dei medesimi livelli occupazionali, con prospettive concrete di crescita a mezzo di assunzioni di personale stabile per il soddisfacimento dei livelli qualitativi attesi dalle amministrazioni pubbliche controllanti, anche a mezzo del reinvestimento di eventuali marginalità positive.

Tale *mix* di fattori, determinanti una *performance* positiva, non possono che elevarsi a riprova della vantaggiosità del modello prescelto dai Comuni azionisti (quello dell'*in house providing*), rispetto ad altre forme o modalità previste dall'ordinamento.

Tale scelta è stata di recente scrutinata positivamente anche dal Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (Sent. N. 65/22 dal TAR Puglia Sez. 1) che ha riconosciuto tanto la legittimità dell'affidamento in house e delle sue specifiche motivazioni quanto la riscontrata positività della gestione attuata sin dall'avvio dell'attività.

### Principali dati patrimoniali

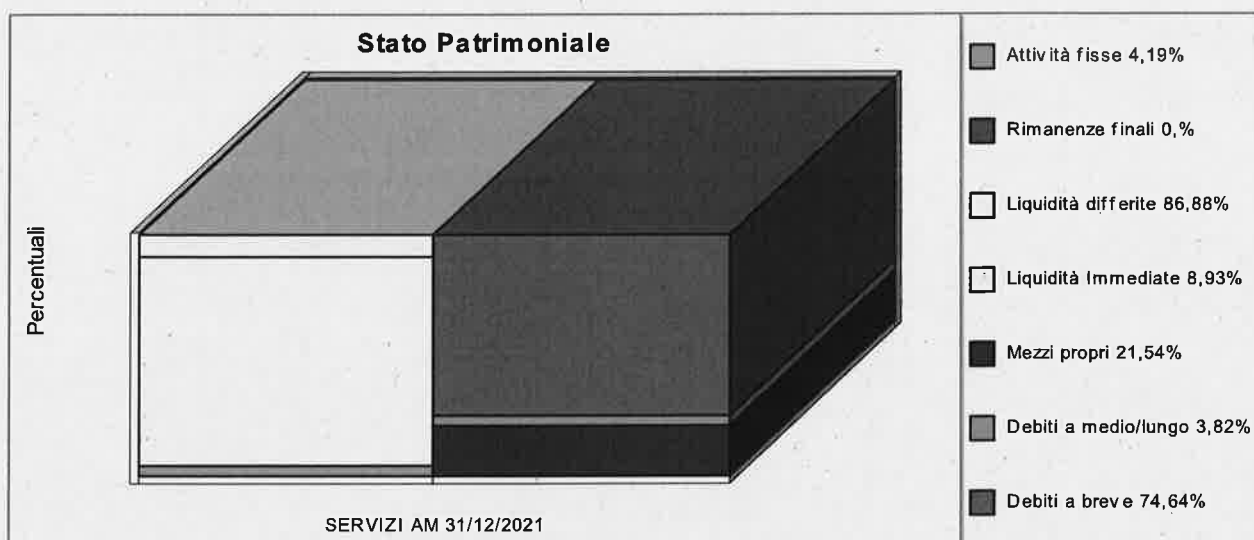
Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	115.843	29.789	86.054
Immobilizzazioni materiali nette	98.385	28.625	69.760
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>214.228</b>	<b>58.414</b>	<b>155.814</b>
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	4.346.896	2.564.169	1.782.727
Altri crediti	96.595	103.563	(6.968)
Ratei e risconti attivi	127.468	209.272	(81.804)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>4.570.959</b>	<b>2.877.004</b>	<b>1.693.955</b>
Debiti verso fornitori	2.986.080	2.870.541	115.539
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	633.383	462.355	171.028
Altri debiti	306.720	437.671	(130.951)
Ratei e risconti passivi		173	(173)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.926.183</b>	<b>3.770.740</b>	<b>155.443</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>644.776</b>	<b>(893.736)</b>	<b>1.538.512</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro	835		835

subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	200.000	200.000	
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>200.835</b>	<b>200.000</b>	<b>835</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>658.169</b>	<b>(1.035.322)</b>	<b>1.693.491</b>
Patrimonio netto	(1.133.340)	(431.576)	(701.764)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	6.082	5.150	932
Posizione finanziaria netta a breve termine	469.089	1.461.748	(992.659)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(658.169)</b>	<b>1.035.322</b>	<b>(1.693.491)</b>

La struttura patrimoniale ha subito una variazione del 19,51 % pari a Euro 859.017 mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione del 246,60 % pari a Euro 156.746. Il patrimonio netto ha subito una variazione del 162,61 % pari a Euro 701.764.

La situazione attuale viene espressa nel seguente grafico.



Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge un sensibile miglioramento del livello di solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Il valore del Capitale di esercizio netto ha assunto a fine esercizio un segno positivo, riducendo la possibilità di dipendenza finanziaria della società dal capitale di terzi, quanto meno per esigenze ordinarie e non per finalità di investimento.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	913.030	368.012	89.847
Quoziente primario di struttura	5,14	6,79	



**SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.**

Margine secondario di struttura	1.113.865	568.012	89.847
Quoziente secondario di struttura	6,06	9,94	

Tutti i margini di struttura appaiono di segno positivo, a riprova dell'aumento della solidità patrimoniale della società.

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	470.064	1.461.748	(991.684)
Denaro e altri valori in cassa			
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>470.064</b>	<b>1.461.748</b>	<b>(991.684)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	975		975
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>975</b>		<b>975</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>469.089</b>	<b>1.461.748</b>	<b>(992.659)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(6.082)	(5.150)	(932)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>6.082</b>	<b>5.150</b>	<b>932</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>475.171</b>	<b>1.466.898</b>	<b>(991.727)</b>

La posizione finanziaria netta della società – per quanto in trend discendente – resta di segno positivo. Ciò nondimeno, per la disamina delle valide motivazioni a sostegno della necessità di opportuna capitalizzazione della società, si rinvia alle informazioni fornite in nota integrativa ed alla proposta di destinazione dell'utile, sempre nella stessa contenuta.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

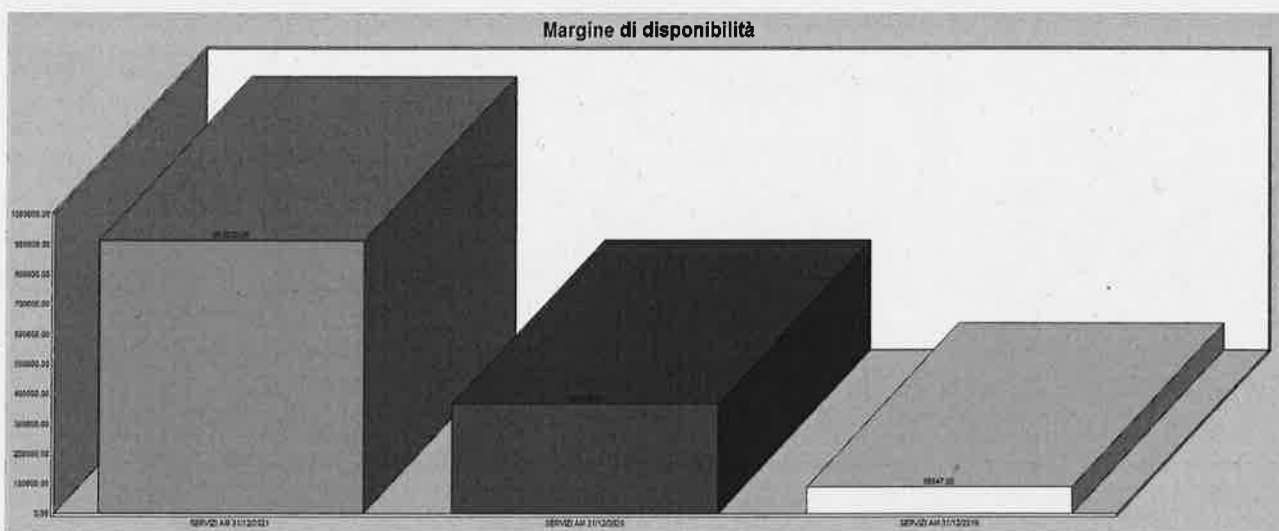
	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Liquidità primaria	1,28	1,15	2,38
Liquidità secondaria	1,28	1,15	2,38
Indebitamento	3,47	8,74	0,72
Tasso di copertura degli immobilizzi	5,15	6,79	

Essendo gli indici di liquidità superiori al valore 1, si ritiene che la situazione finanziaria della società sia da considerarsi buona.

Rispetto all'anno precedente, si assiste come già desunto dalle considerazioni esposte più sopra, ad una riduzione del tasso di indebitamento della società.

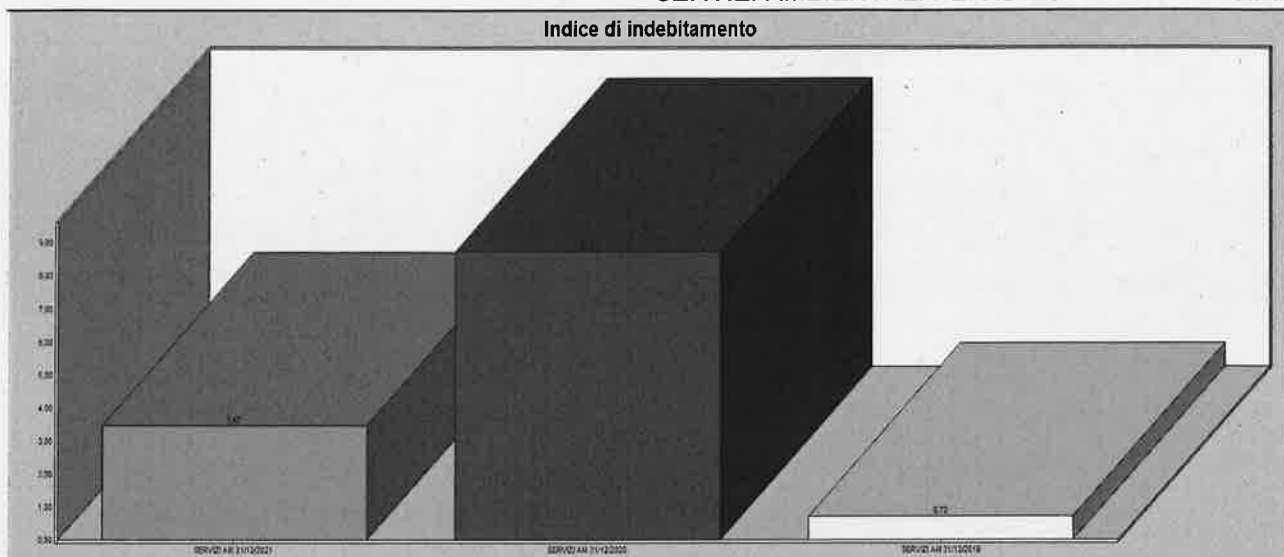
L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,28. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'andamento del margine di disponibilità viene rappresentato nel grafico seguente.



L'indice di indebitamento è pari a 3,47. L'ammontare dei debiti è da considerarsi consistente, per quanto trattasi principalmente di debiti di fornitura, e come tali ad elevata rotazione. L'ammontare dei debiti resta di dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti, per quanto l'indice di indebitamento risulti sensibilmente ridotto.

L'andamento del tasso di indebitamento è rappresentato nel seguente grafico.



Il tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 5,15, è in lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è comprovato dall'avvenuto aumento delle immobilizzazioni nette, contrapposto ad un aumento meno che proporzionale dei mezzi propri; ne risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi poco appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Ciò anche in considerazione di una fase di approccio all'attività di investimento nella fase iniziale in modalità autofinanziata.

#### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio è stata definita transattivamente una controversia con un ex dipendente del precedente gestore (ASIPU) relativa a diversi addebiti, tra cui il mobbing. Tali addebiti sono estranei alla competenza temporale ed operativa di Sanb, come anche espressamente riconosciuto dal lavoratore.

In tema di sicurezza sul lavoro, si segnalano gli esiti di un accertamento ispettivo avvenuto nel mese di gennaio 2021 da parte dei competenti organismi di Vigilanza, e afferente la sede di Corato, con il quale sono state impartite alcune prescrizioni per ritenute violazioni in materia di d.lgs. n. 81/2008 con l'applicazione delle relative sanzioni all'Amministratore e al Direttore Generale, alla cui estinzione gli stessi hanno provveduto direttamente, mentre la società ha prontamente ottemperato alle prescrizioni ricevute.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato i seguenti significativi interventi in tema di sicurezza del personale: accurata formazione suddivisa per mansioni specifiche, miglioramento ed incremento della dotazione di dispositivi individuali di protezione, implementazione dei protocolli di sicurezza in relazione all'emergenza pandemica.

Non si segnalano situazioni di particolare conflittualità e sono stati avviati confronti con le OO.SS. per la

regolamentazione integrativa di alcune materie quali buoni pasto e produttività.

La diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 non ha costretto la vostra società a ricorrere misure di sostegno, avendo la stessa proseguito la propria attività, in base alla regolamentazione del settore di appartenenza.

All'interno della struttura organizzativa societaria è stato costituito un Comitato interno di monitoraggio dei fenomeni e dei rischi correlati alla situazione di emergenza epidemiologica. I casi di contagio da Covid sono stati significativamente contenuti nonostante l'elevato rischio di esposizione delle maestranze.

Sul fronte delle politiche occupazionali, va segnalato che è in corso di svolgimento la procedura selettiva finalizzata all'assunzione di n. 79 operatori da adibire ai servizi di raccolta differenziata.

### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole.

Il tema della tutela dell'ambiente assume chiaramente un rilievo particolare nella *mission* aziendale.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la società ha avviato una ricognizione, in vista di interventi o investimenti nel medio periodo, sullo stato di protezione dell'ambiente derivante dalle attività svolte, elaborando una serie di iniziative progettuali di miglioramento.

### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	50.127
Altri beni	69.014

Si prevede di effettuare investimenti nel corrente esercizio (2022) – come da piano degli investimenti approvato dall'assemblea dei soci – per l'importo di circa 2.700.000; la fonte di finanziamento relativa è un mutuo ipotecario già deliberato dalla banca.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nell'esercizio 2021 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

### **Rapporti con imprese e/o enti controllati, collegati, controllanti e consorelle**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese e/o enti controllati, collegati, controllanti e consorelle.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con gli enti del gruppo.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Credit comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Comune di Bitonto			1.252.966		6.539.043	
Comune di Corato	51.567		636.978		5.084.059	
Comune di Molfetta						
Comune di Ruvo di Puglia			413.579		2.502.078	
Comune di Terlizzi			595.275		2.934.987	
<b>Totale</b>	<b>51.567</b>		<b>2.898.798</b>		<b>17.060.167</b>	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e da quelle relative all'affidamento.

#### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

#### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- Attivazione di una linea di credito nella forma tecnica di anticipo su fatture, con la finalità di fronteggiare il rischio di liquidità nell'ipotesi di ritardato pagamento dei corrispettivi da parte dei comuni serviti; tale linea di fido non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

#### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie (nello specifico, trattasi di crediti) della società abbiano una buona qualità creditizia, valutate anche per gli effetti indotti dalla pandemia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è pari a zero.

L'ammontare che, rappresenta adeguatamente la massima esposizione, senza prendere in considerazione le garanzie collaterali o altri elementi che migliorano la qualità del credito è pari a zero;

Non si segnalano garanzie collaterali ottenute e gli altri strumenti di sostanziale garanzia ottenuti sono i seguenti.

#### Rischio di liquidità

Di seguito si fornisce una analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie ripartite per numero di fasce temporali di scadenze.

Rotazione crediti	91,95
Rotazione debiti	176,09

Tali indici appaiono attestati su valori congrui con la tipologia dell'attività svolta e le caratteristiche della società

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala la

disponibilità di una linea di fido nella forma tecnica di anticipo su fatture, di importo accordato e non utilizzato, di euro 650.000.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie (crediti) per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- esistono non significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese; le date attese sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, determinate in base ai giorni di dilazione media sulle scadenze; tali scadenze non differiscono in misura significativa dalle scadenze contrattuali.

#### **Rischio di mercato**

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso; tale rischio viene considerato come moderato, atteso l'inutilizzo della linea di fido e l'insussistenza di attività finanziarie diverse da crediti non attualizzati;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario); tale rischio viene considerato come nullo;
- il rischio di prezzo; tale rischio viene considerato come moderato;

#### **Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

La società opera nel settore dell'igiene urbana e con la modalità di affidamento del servizio in-house providing, e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono quelle previste dal Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001.

La società ha adottato:

- il modello di Organizzazione, gestione e controllo delle procedure interne per la prevenzione dei reati presupposto, ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001, dotandosi altresì di un Organismo di Vigilanza;
- Il Piano Triennale per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2022-2024;
- Al fine di monitorare e prevenire ogni situazione di rischio per tempo la società, un sistema evoluto di controllo di gestione, in modalità esternalizzata, anche per la realizzazione di interventi di ottimizzazione della combinazione risorse e uscite aziendali utilizzando gli strumenti più adeguati consentiti dalle normative vigenti;
- L'Organismo di Controllo interno previsto dall'art. 6, comma 3, lett. b) del d.lgs. n. 175/2016.

Tali atti assurgono a politiche generali di risk management, con le seguenti attribuzioni di responsabilità in materia di gestione dei rischi.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico per buona parte del corrente anno.

A ciò si aggiungono i quotidiani aggiornamenti tristemente noti e provenienti dai fronti di guerra nella regione ucraina.

Tali accadimenti generano anche inevitabili ripercussioni sul fronte economico globale, in particolare sul versante dell'aumento di prezzi di carburante e commodities, nonché inconvenienti e ritardi nelle consegne ed evasione di ordini.

SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

La società ha provveduto a predisporre apposito budget e piano aziendale opportunamente modulato in ragione della prevedibile evoluzione del contesto in cui la società opera ed ai vincoli derivanti dalla normativa di settore (in primis dalla regolamentazione Arera) e dal finalizzando contratto unitario di servizio. Il budget per l'esercizio 2022 è stato approvato dall'assemblea degli azionisti in data 28 marzo 2022.

L'esercizio 2022 si confermerà di assoluto rilievo, oltre che per la prevista finalizzazione di ogni sforzo ed impulso possibile finalizzato alla definitiva sottoscrizione del contratto di servizio unitario per l'intero ARO BA/1, anche sul versante della tutela dell'utenza, sotto la molteplice veste di cittadino-utente-contribuente; ciò in forza della recente produzione normativa di Arera in materia di carta dei servizi e standard qualitativi di servizio.

Sempre per il corrente esercizio, si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

- Avvio del sistema di raccolta domiciliare (porta a porta) nell'intero territorio del Comune di Bitonto; tale fenomeno avrà con ragionevole grado di probabilità impatti e ricadute in termini economico-finanziari, in termini di costi, di ricavi ma anche di risultati ambientali;
- Ultimazione del processo di acquisizione degli automezzi finanziati con finanziamento regionale a favore dell'Aro;
- Deliberazione di un finanziamento bancario dell'importo di euro 1.800.000,00 finalizzato al rinnovo del parco mezzi ed attrezzature aziendali;
- Conseguimento da parte della società delle condizioni patrimoniali (raggiungimento di un adeguato livello di riserve patrimoniali disponibili) potenzialmente utili ed idonee alla possibile capitalizzazione della stessa società a titolo gratuito, mediante il passaggio di riserve a capitale sociale. Sulla base di tali condizioni, si formula rinvio alla proposta di destinazione degli utili, contenuta nella nota integrativa;
- Collaborazione fattiva della società nella fase progettuale ed attuativa di progetti di investimento finanziati dal PNRR;
- Previsione dell'adozione della carta di qualità dei servizi, in ottemperanza alle disposizioni diramate dall'Arera.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico  
Avv. Nicola, Roberto Toscano

## SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

Sede in STRADA ESTERNA MANGILLI A.C. - 70033 CORATO (BA) Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.360	11.146
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	47.000	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	11.840	13.320
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	48.643	5.323
	115.843	29.789
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	20.434	
4) Altri beni	77.951	28.625
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	98.385	28.625
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		



SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

c) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	6.082		5.150
		6.082	5.150
3) Altri titoli		6.082	5.150
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		6.082	5.150
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>220.310</b>	<b>63.564</b>

**C) Attivo circolante**

*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	4.346.896		2.564.169
- oltre l'esercizio			
		4.346.896	2.564.169
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio			4.245
- oltre l'esercizio			
			4.245
5 ter) Per imposte anticipate			

SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

- entro l'esercizio	83.320	80.968
- oltre l'esercizio		
	83.320	80.968
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	13.275	18.350
- oltre l'esercizio		
	13.275	18.350
	4.443.491	2.667.732
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
<hr/>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	470.064	1.461.748
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		
	470.064	1.461.748
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.913.555</b>	<b>4.129.480</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>127.468</b>	<b>209.272</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>5.261.333</b>	<b>4.402.316</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	100.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	17.087	
V. Riserve statutarie	191.491	
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		

SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(3)
Altre ...	123.000	
	<hr/>	
	123.002	(3)
	123.002	(3)
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(10.154)
IX. Utile d'esercizio	701.760	341.733
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.133.340</b>	<b>431.576</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	200.000	200.000
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>835</b>	
<b>D) Debiti</b>		
1) <i>Obbligazioni</i>		

SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>2) Obbligazioni convertibili</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>3) Verso soci per finanziamenti</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>4) Verso banche</b>			
- entro l'esercizio	975		
- oltre l'esercizio			
		975	
<b>5) Verso altri finanziatori</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>6) Acconti</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>7) Verso fornitori</b>			
- entro l'esercizio	2.986.080		2.870.541
- oltre l'esercizio			
		2.986.080	2.870.541
<b>8) Rappresentati da titoli di credito</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>9) Verso imprese controllate</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>10) Verso imprese collegate</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>11) Verso controllanti</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>12) Tributari</b>			

SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

- entro l'esercizio	354.112	298.147
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	354.112	298.147
<b>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
- entro l'esercizio	279.271	164.208
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	279.271	164.208
<b>14) Altri debiti</b>		
- entro l'esercizio	306.720	437.671
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	306.720	437.671
<b>Totale debiti</b>	<b>3.927.158</b>	<b>3.770.567</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>173</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>5.261.333</b>	<b>4.402.316</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.255.433	7.894.790
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	55.161	33.275
b) Contributi in conto esercizio		4.245
	<hr/>	<hr/>
	55.161	37.520
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>17.310.594</b>	<b>7.932.310</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.758.295	640.734
7) Per servizi	2.862.466	1.820.872
8) Per godimento di beni di terzi	1.568.796	533.814
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.898.203	2.135.201
b) Oneri sociali	1.415.793	653.157
c) Trattamento di fine rapporto	363.544	127.634
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	2.930.027	1.177.560
	<hr/>	<hr/>
	9.607.567	4.093.552
10) Ammortamenti e svalutazioni		

SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.180	4.647
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.381	11.340
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		112.911
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	66.561	128.898
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		200.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	205.977	19.583
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>16.069.662</b>	<b>7.437.453</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.240.932</b>	<b>494.857</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) *Proventi da partecipazioni*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

16) *Altri proventi finanziari*

- a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
  - da imprese controllate
  - da imprese collegate
  - da controllanti
  - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
  - altri ...

- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

- d) Proventi diversi dai precedenti
  - da imprese controllate
  - da imprese collegate
  - da controllanti
  - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
  - altri

17) *Interessi e altri oneri finanziari*

- verso imprese controllate
- verso imprese collegate
- verso imprese controllanti
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

7.995	3.482
7.995	3.482

17 bis) Utili e perdite su cambi

**Totale proventi e oneri finanziari** (7.995) (3.482)

**D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

18) Rivalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

**Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)** 1.232.937 491.375

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti 533.529 230.610
- b) Imposte di esercizi precedenti
- c) Imposte differite e anticipate
- imposte differite
- imposte anticipate (2.352) (80.968)

(2.352) (80.968)

- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

531.177 149.642

**21) Utile (Perdita) dell'esercizio** 701.760 341.733

Amministratore Unico  
Avv. Nicola, Roberto Toscano

Dati anagrafici	
denominazione	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.
sede	70033 CORATO (BA) STRADA ESTERNA MANGILLI A.C.
capitale sociale	100.000,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	BA
partita IVA	07698630725
codice fiscale	07698630725
numero REA	575480
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
appartenenza a un gruppo	si

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	8.360	11.146
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	47.000	
5) avviamento	11.840	13.320
7) altre	48.643	5.323
Totale immobilizzazioni immateriali	115.843	29.789
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
3) attrezzature industriali e commerciali	20.434	
4) altri beni	77.951	28.625
Totale immobilizzazioni materiali	98.385	28.625
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.082	5.150
Totale crediti verso altri	6.082	5.150
Totale crediti	6.082	5.150
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.082	5.150
Totale immobilizzazioni (B)	220.310	63.564
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.346.896	2.564.169
Totale crediti verso clienti	4.346.896	2.564.169
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		4.245
Totale crediti tributari		4.245
5-ter) imposte anticipate	83.320	80.968
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.275	18.350
Totale crediti verso altri	13.275	18.350
Totale crediti	4.443.491	2.667.732
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	470.064	1.461.748
Totale disponibilità liquide	470.064	1.461.748



Totale attivo circolante (C)	4.913.555	4.129.480
D) Ratei e risconti	127.468	209.272
Totale attivo	5.261.333	4.402.316
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	17.087	
V - Riserve statutarie	191.491	
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	123.002	(3)
Totale altre riserve	123.002	(3)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(10.154)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	701.760	341.733
Totale patrimonio netto	1.133.340	431.576
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	200.000	200.000
Totale fondi per rischi ed oneri	200.000	200.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	835	
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	975	
Totale debiti verso banche	975	
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.986.080	2.870.541
Totale debiti verso fornitori	2.986.080	2.870.541
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	354.112	298.147
Totale debiti tributari	354.112	298.147
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	279.271	164.208
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	279.271	164.208
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.720	437.671
Totale altri debiti	306.720	437.671
Totale debiti	3.927.158	3.770.567
E) Ratei e risconti		173
Totale passivo	5.261.333	4.402.316

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(3)
Altre ...	123.000	

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.255.433	7.894.790
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio		4.245
altri	55.161	33.275
Totale altri ricavi e proventi	55.161	37.520
Totale valore della produzione	17.310.594	7.932.310
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.758.295	640.734
7) per servizi	2.862.466	1.820.872
8) per godimento di beni di terzi	1.568.796	533.814
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	4.898.203	2.135.201
b) oneri sociali	1.415.793	653.157
c) trattamento di fine rapporto	363.544	127.634
e) altri costi	2.930.027	1.177.560

Totale costi per il personale	9.607.567	4.093.552
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.180	4.647
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.381	11.340
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		112.911
Totale ammortamenti e svalutazioni	66.561	128.898
12) accantonamenti per rischi		200.000
14) oneri diversi di gestione	205.977	19.583
Totale costi della produzione	16.069.662	7.437.453
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.240.932	494.857
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	7.995	3.482
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.995	3.482
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.995)	(3.482)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.232.937	491.375
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	533.529	230.610
imposte differite e anticipate	(2.352)	(80.968)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	531.177	149.642
21) Utile (perdita) dell'esercizio	701.760	341.733

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	701.760	341.733
Imposte sul reddito	531.177	149.642
Interessi passivi/(attivi)	7.995	3.482
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.240.932	494.857
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	66.561	15.987
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(932)	(5.150)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	65.629	10.837
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.306.561	505.694
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.782.727)	(2.564.169)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	115.539	2.805.446
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	81.804	(209.272)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(173)	112
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	48.090	588.019
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.537.467)	620.136
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(230.906)	1.125.830
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(7.995)	(3.482)
(Imposte sul reddito pagate)	(532.222)	67.537
(Utilizzo dei fondi)	835	200.000
Totale altre rettifiche	(539.382)	264.055
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(770.288)	1.389.885
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(119.141)	(39.965)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(103.234)	(34.436)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(222.375)	(74.401)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	975	

<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	4	(4)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	979	(4)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(991.684)	1.315.480
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.461.748	146.268
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.461.748	146.268
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	470.064	1.461.748
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	470.064	1.461.748

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 701.760.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine (pari a 180 giorni, peraltro non compiutosi) per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla necessità di ottemperare alle procedure ed alle verifiche incrociate intese alla puntuale riconciliazione dei rapporti di credito/debito tra la società ed i Comuni azionisti.

### Attività svolte

La vostra Società, come a Voi ben noto, svolge la propria attività nel settore dello spazzamento, della raccolta e del trasporto verso gli impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dove opera in qualità di affidataria del servizio unitario, giuste Deliberazioni del Commissario *ad acta* dell'ARO BA/1 n. 1 del 25 marzo 2020, n. 2 del 10 dicembre 2020, delle Relazioni ex art. 34 comma 20 D.L. n. 179/2012, del Piano Industriale e successivo aggiornamento ed *addendum* dell'ARO BA/1.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti.

La Vostra società ha avviato la gestione del servizio unitario di raccolta, trasporto ed avvio a smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi in data 1° agosto 2020. L'esercizio trascorso ha rappresentato pertanto in primo esercizio coincidente con un intero anno solare di gestione societaria. Come è possibile desumere dalla lettura dei dati contenuti nel bilancio, i risultati della gestione sono sostanzialmente positivi, nonostante nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale sia stata ancora pesantemente minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19; su quest'ultimo versante, a partire da metà anno, si sono scorti dei segnali di ripresa confortanti.

### Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, non si ritiene applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2021.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

La Società non ha cambiato i principi contabili di redazione del bilancio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non sussistono problematiche del genere evidenziato.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### ***Immobilizzazioni***

#### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento relativo al ramo di azienda "autotrasporto" (inteso quale complemento/requisito per la permanenza nell'albo gestori ambientali), acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di dieci anni. Non è stato possibile

stimare attendibilmente la vita utile dell'avviamento, pertanto lo stesso è stato ammortizzato in un periodo di dieci anni. La scelta di tale periodo di ammortamento deriva da esigenze di carattere normativo (art. 2426, comma 6 c.c.).

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione dell'assenza di periodi di interruzione dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

La società, nell'esercizio precedente, non si era avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali evidenziando in apposito paragrafo, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), le informazioni riguardanti criterio adottato, legge di riferimento, importo della rivalutazione, al lordo ed al netto degli ammortamenti, effetti sul patrimonio netto, affrancamento fiscale dell'operazione.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	12-20%
Altri beni	20-25-100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

La società non si era avvalsa, nell'esercizio in corso al 31/12/2020, della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali evidenziando in apposito paragrafo, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), le informazioni riguardanti criterio adottato, legge di riferimento, importo della rivalutazione, al lordo ed al netto degli ammortamenti, effetti sul patrimonio netto, affrancamento fiscale dell'operazione.

### Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, come

nel caso della vostra società. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

### **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine, come nel caso della vostra società. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate, ovvero pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

**Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Si procede indi all'esame delle variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo.

**Nota integrativa, attivo****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
115.843	29.789	86.054

La voce è costituita da costi di ampliamento e modifica dello statuto, dall'avviamento del ramo autotrasporto e da opere e lavori migliorativi sull'immobile condotto in locazione.

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	13.933			14.800	5.703	34.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.787			1.480	380	4.647
Valore di bilancio	11.146			13.320	5.323	29.789
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	1	47.000	11.750		44.483	103.234
Ammortamento dell'esercizio	2.787		11.750	1.480	1.163	17.180
Totale variazioni	(2.786)	47.000		(1.480)	43.320	86.054
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	13.933	58.750		14.800	50.186	137.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.573	11.750		2.960	1.543	21.826
Valore di bilancio	8.360	47.000		11.840	48.643	115.843

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci esposte.

Descrizione	Saldo	Descrizione	Saldo
Immobilizzazioni immateriali	137.669,35	F.di sval/amm. imm. immat. e finan.	21.826,60
<b>Costi di impianto ed ampliamento</b>	<b>13.933,00</b>	<b>F.do amm. costi impianto e ampl.</b>	<b>5.573,20</b>
<i>Costi di impianto ed ampliamento</i>	<i>13.933,00</i>	<i>F.do amm. costi impianto e ampl.</i>	<i>5.573,20</i>
Costi impianto ampl statuto Direz	13.933,00	F.do amm costi impian amp mod direz	5.573,20
<b>Software capitalizzato</b>	<b>58.750,00</b>	<b>F.do amm. software capitalizzato</b>	<b>11.750,00</b>
<i>Software capitalizzato</i>	<i>58.750,00</i>	<i>F.do amm. software capitalizzato</i>	<i>11.750,00</i>
Software Capitalizzato Bitonto	31.750,00	Fondo amm software capi Bitonto	6.350,00
Software Capitalizzato Direzionale	27.000,00	Fondo amm software capi Direzionale	5.400,00
<b>Avviamento</b>	<b>14.800,00</b>	<b>F.do ammortamento avviamento</b>	<b>2.960,00</b>
<i>Avviamento cessione azienda autotra</i>	<i>14.800,00</i>	<i>F.do ammortamento avviamento</i>	<i>2.960,00</i>
<b>Migliorie beni di terzi</b>	<b>50.186,35</b>	<b>F.do amm.to migliorie beni terzi</b>	<b>1.543,40</b>
<i>Migliorie beni di terzi</i>	<i>50.186,35</i>	<i>F.do amm.to migliorie beni di terzi</i>	<i>1.543,40</i>
Migliorie beni di terzi direzionale	50.186,35	F.do amm. migliorie beni terzi dire	1.543,40

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno non rivalutare nel precedente esercizio le attività materiali.

### Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, nonché le ragioni della loro iscrizione.

#### Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2021
Spese di modifica dello statuto sociale, di revoca della liquidazione, di ricapitalizzazione	11.146	2.787	8.360
<b>Totale</b>	<b>11.146</b>	<b>2.787</b>	<b>8.360</b>

Le Spese di modifica dello statuto sociale, di revoca della liquidazione, di ricapitalizzazione, iscritte alla voce dei costi di impianto e ampliamento sono iscritte in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva quando i suoi costi non possono essere attribuiti a specifici impianti o macchinari.

#### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.



## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
98.385	28.625	69.760

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	120.335	32.541	152.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.424	3.916	11.340
Svalutazioni	112.911		112.911
Valore di bilancio		28.625	28.625
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	50.127	69.014	119.141
Ammortamento dell'esercizio	29.693	19.688	49.381
Totale variazioni	20.434	49.326	69.760
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	173.722	98.296	272.018
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.377	20.345	60.722
Svalutazioni	112.911		112.911
Valore di bilancio	20.434	77.951	98.385

La voce è composta dai seguenti dati di dettaglio.

Descrizione	Saldo	Descrizione	Saldo
Immobilizzazioni materiali	272.017,43	F.do sval/amm immob. materiali	173.632,54
<b>Attrezzature mobili ( Altri beni )</b>	<b>114.371,10</b>	<b>F.do svalutazione macchinari</b>	<b>37.014,10</b>
<i>Cassonetti</i>	69.975,83	<i>F.do svalutazione macchinari</i>	37.014,10
Cassonetti Bitonto	69.975,83	<b>Attrezzature mobili ( Altri beni )</b>	<b>29.640,95</b>
<i>Contenitori raccolta differenziata</i>	43.255,27	<i>F.do ammort. attrezzature mobili</i>	29.640,95
Contenitori raccolta diff Bitonto	30.479,02	F.do amm. attrez. mobili Bitonto	16.864,70
Contenitori raccolta diff. Corato	872,50	F.do amm. attrez. mobili Corato	872,50
Contenitori raccolta diff. Ruvo	5.588,95	F.do amm. attrez. mobili Ruvo	5.588,95
Contenitori raccolta diff. Terlizzi	6.314,80	F.do amm. attrez. mobili Terlizzi	6.314,80
<i>Carrelli e bidoni</i>	1.140,00	<b>F.do svalutaz. attrezzatura varia</b>	<b>73.215,28</b>
Carrelli e bidoni Bitonto	1.140,00	<i>F.do svalutaz. attrezzatura varia</i>	73.215,28
<b>Attrezz. specifiche ( Altri beni )</b>	<b>39.466,70</b>	<b>Attrezz. specifiche ( Altri beni )</b>	<b>7.177,80</b>
<i>Macchine attrezz.officina meccanica</i>	11.376,70	<i>F.do amm. attrezzat. specifiche</i>	7.177,80
Macch attrezz uffici meccan Bitonto	11.376,70	F.do amm attrez. specif Bitonto	7.177,80
<i>Macchine attrezz. lavaggio strade</i>	28.000,00		
Macch. attrez. lav. strade Bitonto	28.000,00		
<i>Macchine e attrezzature polivalenti</i>	90,00		
Macchine attrezz. polivalenti Biton	90,00		
<b>Autoparco ( Altri beni )</b>	<b>19.884,00</b>	<b>Autoparco ( Altri beni )</b>	<b>3.558,00</b>
<i>Autocompattatori</i>	2.980,00	<i>F.do ammortamento autoparco</i>	3.558,00
Autocompattatori Corato	2.980,00	F.do ammort autoparco Bitonto	716,80
<i>Ciclomotori e ciclocarri</i>	16.904,00	F.do ammort autoparco Corato	2.841,20

Ciclomotori e ciclocarri Bitonto	7.168,00	<b>F.do svalutazione automezzi</b>	<b>2.682,00</b>
Ciclomotori e ciclocarri Corato	9.736,00	<i>F.do svalutazione automezzi</i>	2.682,00
<b>Mobili ed arredi ( Altri beni )</b>	<b>36.190,80</b>	<b>Mobili ed arredi ( Altri beni )</b>	<b>6.963,56</b>
<i>Mobili, arredi, attrezz., macch.ord.</i>	<i>36.190,80</i>	<i>F.do amm mobili arredi attr.,mac.o</i>	<i>6.963,56</i>
Mobili arr. attr. macch.ord. Bitont	313,00	F.do amm mobili arredi mac ord Bito	313,00
Mobili arr. attr. macch.ord. Corato	4.300,00	F.do amm mobili arredi mac ord Cora	516,00
Mobili arr. attr. macch.ord. Terliz	260,00	F.do amm mobili arredi mac ord Terl	260,00
Mobili arr. attr. macch.ord. Direz.	31.317,80	F.do amm mobili arredi mac ord Dire	5.874,56
<b>Macch.uff. elettron.( Altri beni )</b>	<b>62.104,83</b>	<b>Macch.uff. elettron.( Altri beni )</b>	<b>13.380,85</b>
<i>Macchine ufficio elettroniche</i>	<i>62.104,83</i>	<i>F.do amm. macch. uff. elettroniche</i>	<i>13.380,85</i>
Macchine ufficio elettroniche direz	62.104,83	F.do amm. macc uff eletr Direzione	13.380,85

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, come nel precedente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società non aveva ritenuto opportuno rivalutare nel precedente esercizio le attività materiali.

Il totale delle svalutazioni a fine esercizio risulta determinato come segue:

<i>F.do svalutazione macchinari</i>	<i>37.014,10</i>
<i>F.do svalutaz. attrezzatura varia</i>	<i>73.215,28</i>
<i>F.do svalutazione automezzi</i>	<i>2.682,00</i>
<b>TOTALE SVALUTAZIONI</b>	<b>112.911,38</b>

Le suddette riduzioni di valore sono state mantenute per effetto delle seguenti considerazioni:

- esistenza di un valore recuperabile inferiore al valore contabile;
- modalità di determinazione del valore recuperabile, con particolare riguardo alla durata dell'orizzonte temporale preso a riferimento per la stima analitica dei flussi finanziari futuri, al tasso di crescita utilizzato per stimare i flussi finanziari ulteriori e al tasso di attualizzazione applicato.

#### **Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	5.150	5.150
Variazioni nell'esercizio	932	932
Valore di fine esercizio	6.082	6.082
Quota scadente oltre l'esercizio	6.082	6.082

Nei crediti immobilizzati sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 6.082, crediti di natura commerciale verso fornitori di servizi, per depositi cauzionali.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono espone nella tabella sopra.

#### **Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica e**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	6.082	6.082
<b>Totale</b>	<b>6.082</b>	<b>6.082</b>

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, trattandosi di crediti di certa recuperabilità.

### Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	6.082

### Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
crediti per depositi cauzionali	6.082
<b>Totale</b>	<b>6.082</b>

### Attivo circolante

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.443.491	2.667.732	1.775.759

La voce è composta come segue:

Descrizione	Saldo
Crediti verso clienti	4.346.895,61
<b>Crediti v/o utenti e clienti</b>	<b>4.346.895,61</b>
<b>Imposte anticipate</b>	<b>83.319,96</b>
<i>Imposte anticipate</i>	83.319,96
<b>Crediti per note cred. da ricevere</b>	<b>10.073,71</b>
<b>Dipendenti c/arrotondam. stipendi</b>	<b>26,65</b>
<b>INAIL c/ premi assicurativi</b>	<b>3.174,38</b>

I crediti verso altri, al 31/12/2021, pari a Euro 13.275 sono costituiti da crediti v/dipendenti per arrotondamenti su retribuzioni, credito verso INAIL e note credito da ricevere per errori di fatturazione passiva.

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.564.169	1.782.727	4.346.896	4.346.896
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.245	(4.245)		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	80.968	2.352	83.320	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.350	(5.075)	13.275	13.275
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.667.732</b>	<b>1.775.759</b>	<b>4.443.491</b>	<b>4.360.171</b>

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti.

Le politiche contabili adottate dalla società al riguardo sono le seguenti:

- mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2021 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo
<b>Crediti verso clienti</b>	
CO.RE.PLA. CONSORZIO NAZIONALE PLASTICA	183.038,33
COMIECO CONSORZIO NAZIONALE	742.492,26
COMUNE DI BITONTO	599.906,69
COMUNE DI TERLIZZI	517.776,88
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	228.473,73
COMUNE DI BITONTO	653.059,10
COMUNE DI CORATO per fatt. da em.	210.013,93

Le imposte anticipate per Euro 83.320 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	4.346.896
<b>Totale</b>	<b>4.346.896</b>

Area geografica	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante

Italia	83.320	13.275	4.443.491
Totale	83.320	13.275	4.443.491

L'adeguamento del valore nominale dei crediti non ha richiesto apposito fondo svalutazione crediti trattandosi di crediti certi, liquidi ed esigibili.

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
470.064	1.461.748	(991.684)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.461.748	(991.684)	470.064
Totale disponibilità liquide	1.461.748	(991.684)	470.064

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo delle disponibilità liquide è composto dai seguenti dettagli:

<b>Banche c/c attivi</b>	470.064
<b>Banca Monte dei Paschi di Siena</b>	470.064

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
127.468	209.272	(81.804)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	209.272	209.272
Variazione nell'esercizio	(81.804)	(81.804)
Valore di fine esercizio	127.468	127.468

I risconti di ammontare non trascurabile sono così dettagliati:

Contro partita	Nota Breve	Importo
91044206 EDP service utilizzo licenz Direzio	Integrazione piattaforma "Tuttogare" validità anni tre	2.028,28
91046102 Costi per consulenza legale	Servizio di assistenza al RUP periodo 10/09/2020 - 31/12/2023	5.317,88

91043502 Manut. immob. e impianti Corato	Cotratto servizio di manutenz. imp. di climatizz. Corato 01/11/20 - 30/10/2023	1.221,20
91046102 Costi per consulenza legale	Servizi di assistenza legale al RUP periodo dal 10/09/20 al 31/12/2023	3.746,69
91043506 Manut. immob. e impianti Direzional	Manut. impianto di climatizz. sede direz. periodo 01/11/20 - 30/10/2023	1.221,21
91044206 EDP service utilizzo licenz Direzio	Realizzazione app per la gestione prenotazione ritiro kit rifiuti Bitonto Cess. diritto usufrutto cantiere di Bitonto periodo 09/08/21 - 08/08/22	1.956,28
91045801 Locazioni e nolo immobili Bitonto		38.334,25
91045906 Locaz. e nolo hardware Direzionale	Canone noleggio fotocopiatrici e stampanti 01/08/21 - 31/01/22	746,92
91044206 EDP service utilizzo licenz Direzio	Rinnovo abbonam. piattaforma e-procurement 30/7/21 - 29/7/22	2.876,71
91044206 EDP service utilizzo licenz Direzio	Canone assistenza software periodo 01/08/21 - 31/12/21	1.048,20
91044006 Assist. software/hardware Direziona	Canone assistenza informatica periodo 01/08/21 - 31/01/2022	1.797,66
91046204 Assicurazione mezzi Ruvo	Riaddebito premi assicurativi autoparco Corato rata 30/11/21 - 30/03/22	5.664,05
91046205 Assicurazione mezzi Terlizzi	Riaddebito premi assicurativi autoparco Corato rata 30/11/21 - 30/03/22	7.019,43

91046201 Assicurazione mezzi Bitonto	Riaddebito premi assicurativi autoparco Corato rata 30/11/21 - 30/03/22	1.392,29
91046202 Assicurazione mezzi Corato	Riaddebito premi assicurativi autoparco Corato rata 30/11/21 - 30/03/22	11.407,54
91045501 Nolo mezzi terzi raccolta Bitonto	Canone bimestrale noleggio mezzi gest. Bitonto mesi dic. 2021 - genn. 2022	19.006,66
91045601 Nolo mezzi terzi spazzam. Bitonto	Canone bimestrale noleggio mezzi gest. Bitonto mesi dic. 2021 - genn. 2022	8.036,68
91045601 Nolo mezzi terzi spazzam. Bitonto	Canone noleggio spazzatr. tg. AGX002 gest. Bitonto periodo 28/12/21 - 27/01/22	3.048,39
91045501 Nolo mezzi terzi raccolta Bitonto	Riparaz. mezzi gest. Corato e Ruvo mese dic. 2021	4.120,00

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.133.340	431.576	701.764

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000			100.000
Riserva legale		17.087		17.087
Riserve statutarie		191.491		191.491
Varie altre riserve	(3)	123.005		123.002
Totale altre riserve	(3)	123.005		123.002
Utii (perdite) portati a nuovo	(10.154)	10.154		

Utile (perdita) dell'esercizio	341.733	(341.733)	701.760	701.760
Totale patrimonio netto	431.576	4	701.760	1.133.340

**Dettaglio delle altre riserve**

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Altre : Riserva volontaria costituita con deliberazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti in data 31 maggio 2021	123.000
<b>Totale</b>	<b>123.002</b>

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	B
Riserva legale	17.087	A,B
Riserve statutarie	191.491	A,B,C,D
<b>Altre riserve</b>		
Varie altre riserve	123.002	E
<b>Totale altre riserve</b>	<b>123.002</b>	<b>E</b>
<b>Totale</b>	<b>431.580</b>	

*Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro*

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	E
Altre (Riserva volontaria ass. azionisti del 31 maggio 2021)	123.000	E
<b>Totale</b>	<b>123.002</b>	

*Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro*

**Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto**

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	100.000		4.766	(14.919)	89.847
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(14.923)	14.919	(4)
Risultato dell'esercizio precedente				341.733	
<b>Alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>100.000</b>		<b>(10.157)</b>	<b>341.733</b>	<b>431.576</b>



<b>precedente</b>					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		17.087	324.650	(341.733)	4
Risultato dell'esercizio corrente				701.760	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	100.000	17.087	314.493	701.760	1.133.340

### Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
200.000	200.000	

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	200.000	200.000
Valore di fine esercizio	200.000	200.000

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a Euro 200.000, risulta composta dal fondo manutenzioni cicliche (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Tale fondo non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si è ritenuto opportuno procedere alla conservazione di tale fondo in quanto sono stati ritenuti sussistenti i presupposti per l'iscrizione, previsti dal Principio contabile OIC 31, con riferimento a beni i proprietà o in godimento, passibili di interventi manutentivi aventi periodicità ciclica.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
835		835

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Utilizzo nell'esercizio	(835)
Totale variazioni	835
Valore di fine esercizio	835

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'importo del Fondo non è significativo in quanto la maggior parte del TFR maturato confluisce nei Fondi pensione di categoria o – in via residuale – nel Fondo Tesoreria INPS, cui è versato mensilmente.

**Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.927.158	3.770.567	156.591

La voce è composta nel modo seguente.

Descrizione	Saldo
<b>Debiti v/Banche</b>	<b>975,00</b>
<i>Debiti v/Banche per commissioni</i>	975,00
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>2.986.080,47</b>
<b>Debiti v/o fornitori</b>	<b>2.986.080,47</b>
<b>Debiti verso Erario</b>	<b>354.113,32</b>
<b>Debiti tributari</b>	<b>318.293,97</b>
<i>Erario c/irpef dipendenti e assimil</i>	18.571,91
<i>Erario c/IRAP</i>	135.513,98
<i>Erario c/imp. sost. su rival. TFR</i>	267,10
<i>Erario c/IRES</i>	163.940,98
<b>Deb. v/Erario per rit. lav. auton.</b>	<b>4.711,05</b>
<i>Erario c/irpef per prest. autonome</i>	4.711,05
<b>Erario conto IVA</b>	<b>31.108,30</b>
<i>Erario conto IVA</i>	31.108,30
<b>Debiti verso enti previdenziali</b>	<b>279.271,17</b>
<b>Debiti verso INPS</b>	<b>128.575,29</b>
<i>INPS c/ contributi</i>	128.575,29
<b>Debiti verso INPDAP</b>	<b>112.003,29</b>
<i>INPDAP c/ contributi</i>	112.003,29
<b>Debiti verso PREVIAMBIENTE</b>	<b>9.510,02</b>
<i>PREVIAMBIENTE c/contributi</i>	9.510,02
<b>Debiti verso PREVINDAI</b>	<b>8.192,52</b>
<i>PREVINDAI c/contributi</i>	8.192,52
<b>Debiti verso FASI</b>	<b>432,12</b>
<i>Debiti verso FASI</i>	432,12
<b>Debiti verso Fondo Mario Negri</b>	<b>10.215,86</b>
<i>Debiti verso Fondo Mario Negri</i>	10.215,86
<b>Debiti verso FASDA</b>	<b>8.031,45</b>
<i>Debiti verso FASDA/FASDAC</i>	8.031,45
<b>Debiti Verso Assoc. PASTORE</b>	<b>2.310,62</b>
<i>Debiti Verso Assoc. PASTORE</i>	2.310,62
<b>Debiti diversi</b>	<b>60.434,85</b>
<b>Altri debiti</b>	<b>60.434,85</b>
<i>Debiti v/Comune di Corato per rateo canone locaz.</i>	51.567,12
<i>Debiti per cessioni dipendenti</i>	5.205,08
<i>Debiti v/ex liquidatore</i>	655,34
<i>Debiti v/Comune di Ruvo di Puglia per eccedenza da ricapitalizzazione</i>	226,43
<i>altri debiti diversi</i>	2.780,88
<b>Debiti verso il personale</b>	<b>246.284,68</b>
<i>Ratei ferie maturate ma non godute</i>	54.771,89
<i>Ratei mensilità aggiuntive</i>	129.359,87
<i>Ratei oneri sociali su retribuzioni</i>	58.095,74
<i>Ratei t.f.r.su retribuzioni</i>	4.057,18

**Variazioni e scadenza dei debiti**

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche		975	975	975
Debiti verso fornitori	2.870.541	115.539	2.986.080	2.986.080
Debiti tributari	298.147	55.965	354.112	354.112
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.208	115.063	279.271	279.271
Altri debiti	437.671	(130.951)	306.720	306.720
<b>Totale debiti</b>	<b>3.770.567</b>	<b>156.591</b>	<b>3.927.158</b>	<b>3.927.158</b>

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Descrizione	Saldo
<b>Debiti v/o fornitori per fatture ricevute</b>	
LA ROSA BLU SOC. COOP. SOCIALE	167.792,24
DECOM SRL	279.105,76
ETJCA S.P.A.	523.549,36
PAN.ECO. SRL	83.700,00
<b>Debiti v/o fornitori per fatt. da ricevere</b>	
DECOM SRL	116.353,29
A.S.I.P.U. S.R.L. AZ SERV IGIENE E PUBBL	164.528,93
ETJCA S.P.A.	214.667,62
Debiti verso INPS	128.575,29
Debiti verso INPDAP	112.003,29
Erario c/IRAP	135.513,98
Erario c/IRES	163.940,98

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 975, esprime l'effettivo debito per oneri accessori (corrispettivo sull'accordato) maturati ed esigibili.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti.

Le politiche contabili al riguardo adottate dalla società sono le seguenti:

- mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Il dettaglio è esposto nella tabella più sopra riportata.

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	975	2.986.080
Totale	975	2.986.080

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	354.112	279.271	306.720	3.927.158
Totale	354.112	279.271	306.720	3.927.158

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	975	975
Debiti verso fornitori	2.986.080	2.986.080
Debiti tributari	354.112	354.112
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	279.271	279.271
Altri debiti	306.720	306.720
Totale debiti	3.927.158	3.927.158

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	173	(173)

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	173	173
Variazione nell'esercizio	(173)	(173)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti passivi.

### Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, con conseguente sostanziale insussistenza di effetti sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno:

1. non imputare in misura ridotta le quote di ammortamento d'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali;

2. evitare il ricorso agli ammortizzatori sociali per fronteggiare la caduta della domanda;
3. richiedere specifici contributi in conto esercizio, eccezion fatta per il c.d. "bonus sanificazione" richiesto nell'esercizio 2020;

**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
17.310.594	7.932.310	9.378.284

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.255.433	7.894.790	9.360.643
Altri ricavi e proventi	55.161	37.520	17.641
<b>Totale</b>	<b>17.310.594</b>	<b>7.932.310</b>	<b>9.378.284</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.  
I ricavi vengono così ripartiti:

Descrizione	Saldo
<b>Vendite di beni e prest. servizi</b>	<b>17.255.433,34</b>
<b>Vendita rifiuti avviati al recupero</b>	<b>21.800,15</b>
<i>Vendita rifiuti avviati al recupero</i>	<i>21.800,15</i>
<i>Vendita rifiuti avv recupero Bitont</i>	<i>1.025,15</i>
<i>Vendita rifiuti avv recupero Corato</i>	<i>11.772,30</i>
<i>Vendita rifiuti avv recupero Ruvo</i>	<i>8.164,40</i>
<i>Vendita rifiuti avv recupero Terliz</i>	<i>838,30</i>
<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>16.707.825,51</b>
<i>Canone I.U. Comune di Bitonto</i>	<i>6.239.560,80</i>
<i>Canone I.U. Comune di Corato</i>	<i>5.036.138,31</i>
<i>Canone I.U. Comune di Ruvo</i>	<i>2.458.152,60</i>
<i>Canone I.U. Comune di Terlizzi</i>	<i>2.889.005,50</i>
<i>RV Disinfest Derattizzaz</i>	<i>84.968,30</i>
<i>RV Disinfest Derattizzaz Corato</i>	<i>49.157,41</i>
<i>RV Disinfest Derattizzaz Ruvo</i>	<i>35.810,89</i>
<b>Prestazione servizi a rimborso</b>	<b>231.651,66</b>
<i>RV Selez recup smalt multim</i>	<i>19.882,04</i>
<i>RV Selez recup smalt multim Bitonto</i>	<i>4.639,38</i>
<i>RV Selez recup smalt multim Corato</i>	<i>1.540,20</i>
<i>RV Selez recup smalt multim Ruvo</i>	<i>13.702,46</i>
<i>RV Selez recup smalt Carta</i>	<i>33.888,95</i>
<i>RV Selez recup smalt Carta Bitonto</i>	<i>14.813,64</i>
<i>RV Selez recup smalt Carta Ruvo</i>	<i>17.647,78</i>
<i>RV Selez recup smalt Carta Terlizzi</i>	<i>1.427,53</i>
<i>RV Selezione recup smalt Vetro</i>	<i>18.280,32</i>
<i>RV Selezione recup smalt Vetro Cora</i>	<i>18.280,32</i>
<i>RV Smaltimento RSU</i>	<i>144.173,87</i>
<i>RV Smaltimento RSU Bitonto</i>	<i>71.114,11</i>
<i>RV Smaltimento RSU Corato</i>	<i>22.508,85</i>
<i>RV Smaltimento RSU Ruvo</i>	<i>28.483,41</i>
<i>RV Smaltimento RSU Terlizzi</i>	<i>22.067,50</i>
<i>RV Selezione recup smalt RAEE</i>	<i>15.426,48</i>
<i>RV Selezione recup smalt RAEE Biton</i>	<i>40,60</i>
<i>RV Selezione recup smalt RAEE Corat</i>	<i>12.493,90</i>
<i>RV Selezione recup smalt RAEE Terli</i>	<i>2.891,98</i>
<b>Trasporti RSU/RD a rimborso</b>	<b>293.496,18</b>
<i>RV Trasporti RSU a rimborso</i>	<i>256.043,39</i>
<i>RV Trasporti RSU/RD a rimb Bitonto</i>	<i>191.275,25</i>
<i>RV Trasporti RSU/RD a rimb Corato</i>	<i>25.411,76</i>
<i>RV Trasporti RSU/RD a rimb Ruvo</i>	<i>15.442,09</i>
<i>RV Trasporti RSU/RD a rimb Terlizzi</i>	<i>23.914,29</i>
<i>RV Trasporti FORSU a rimborso</i>	<i>37.452,79</i>

RV Trasporti FORSU a rimborso Biton	37.452,79
<b>Servizi a domanda individuale</b>	<b>659,84</b>
<i>Rimozione rifiuti extra contratto</i>	659,84
Rimozione rifiuti extra contr Biton	250,00
Rimozione rifiuti extra contr Ruvo	409,84
Altri ricavi e proventi	33.201,72
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>33.190,33</b>
<i>Indennizzi assicurativi</i>	1.300,00
<i>Quota partecipaz selezione operator</i>	31.890,33
<b>Arrotondamenti attivi</b>	<b>11,39</b>
<i>Arrotondamenti attivi</i>	11,39
Proventi straordinari	21.958,23
<b>Sopravvenienze attive</b>	<b>10.928,12</b>
<i>Altre sopravvenienze attive</i>	10.928,12
Altre sopravvenienze attive Bitonto	1.395,70
Altre sopravvenienze attive Corato	5.116,13
Altre sopravvenienze attive Ruvo	264,89
Altre sopravvenienze attive Terlizz	3.359,39
Altre sopravvenienze attive direzio	792,01
<b>Altri proventi straordinari</b>	<b>11.030,11</b>
<i>Prestazioni servizi esercizi preced</i>	11.030,11
Prest serv eserc prec Bitonto	3.415,60
Prest serv exerc prec Corato	3.017,58
Prest serv exerc prec Ruvo	2.075,35
Prest serv exerc prec Terlizzi	2.521,58

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	17.255.433
<b>Totale</b>	<b>17.255.433</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	17.255.433
<b>Totale</b>	<b>17.255.433</b>

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 21.958. Per maggior dettaglio si rinvia alla seguente tabella.

Proventi straordinari	21.958,23
<b>Sopravvenienze attive</b>	<b>10.928,12</b>
<i>Altre sopravvenienze attive</i>	10.928,12
Altre sopravvenienze attive Bitonto	1.395,70
Altre sopravvenienze attive Corato	5.116,13
Altre sopravvenienze attive Ruvo	264,89
Altre sopravvenienze attive Terlizz	3.359,39
Altre sopravvenienze attive direzio	792,01
<b>Altri proventi straordinari</b>	<b>11.030,11</b>
<i>Prestazioni servizi esercizi preced</i>	11.030,11

Prest serv eserc prec Bitonto	3.415,60
Prest serv eserc prec Corato	3.017,58
Prest serv eserc prec Ruvo	2.075,35
Prest serv eserc prec Terlizzi	2.521,58

**Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
16.069.662	7.437.453	8.632.209

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.758.295	640.734	1.117.561
Servizi	2.862.466	1.820.872	1.041.594
Godimento di beni di terzi	1.568.796	533.814	1.034.982
Salari e stipendi	4.898.203	2.135.201	2.763.002
Oneri sociali	1.415.793	653.157	762.636
Trattamento di fine rapporto	363.544	127.634	235.910
Altri costi del personale	2.930.027	1.177.560	1.752.467
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17.180	4.647	12.533
Ammortamento immobilizzazioni materiali	49.381	11.340	38.041
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		112.911	(112.911)
Accantonamento per rischi		200.000	(200.000)
Oneri diversi di gestione	205.977	19.583	186.394
<b>Totale</b>	<b>16.069.662</b>	<b>7.437.453</b>	<b>8.632.209</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce B6 – Acquisti di materiali.

Descrizione	Importo
<b>Acquisti di materiali di consumo</b>	<b>1.758.294,58</b>
<i>Acquisto di buste per spazzamento</i>	<i>56.404,82</i>
Acq. buste per spazzam. Bitonto	6.910,88
Acq. buste per spazzam. Corato	14.444,12
Acq. buste per spazzam. Ruvo	22.450,26
Acq. buste per spazzam. Terlizzi	12.599,56
<i>Acquisto di buste per r.d.</i>	<i>243.417,59</i>
Acquisto buste per r.d. Bitonto	3.145,20
Acq. buste per r.d. Corato	66.652,65
Acquisto buste per r.d. Ruvo	80.796,57
Acquisto buste per r.d. Terlizzi	92.823,17
<i>Acq. prod. sanitizzanti</i>	<i>1.343,20</i>
Acq. prod. sanitizzanti Bitonto	474,55
Acq. prod. sanitizzanti Corato	418,54
Acq. prod. sanitizzanti Ruvo	218,67
Acq. prod. sanitizzanti Terlizzi	231,44
<i>Acq. Disinfestanti derattizzanti</i>	<i>19.041,32</i>
Acq prod disinf derattizz Bitonto	9.543,78
Acq prod disinf derattizz Corato	9.307,09
Acq prod disinf derattizz. Ruvo	92,53
Acq prod disinf derattizz. Terlizzi	97,92
<i>Acq. scope e mat. vario per spazzam</i>	<i>11.932,60</i>
Acq. scope e mat. spazzam. Bitonto	5.274,32
Acq. scope e mat. spazz. Corato	3.770,64
Acq. scope e mat. spazzam. Ruvo	1.403,11
Acq. scope e mat. spazzam. Terlizzi	1.484,53

<i>Acquisti indumenti da lavoro e DPI</i>	<b>49.588,92</b>
Acquisti indum lavoro DPI Bitonto	14.300,69
Acq. indum. lavoro DPI Corato	16.492,01
Acquisti indum lavoro DPI Ruvo	7.571,90
Acquisti indum lavoro DPI Terlizzi	11.224,32
<i>Acquisti mascherine e mat COVID</i>	<b>7.896,68</b>
Acq mascherine mat COVID Bitonto	2.667,13
Acq mascherine mat COVID Corato	2.354,76
Acq mascherine mat COVID Ruvo	1.293,26
Acq mascherine mat COVID Terlizzi	1.563,53
Acq mascherine mat COVID Direzional	18,00
<i>Acq deterg materiale pul ambienti</i>	<b>7.046,02</b>
Acq. materiale pulizia amb. Bitonto	1.648,21
Acq. materiale pulizia amb. Corato	1.454,46
Acq. materiale pulizia amb. Ruvo	737,17
Acq. materiale pulizia amb. Terlizz	889,18
Acq deterg mat pul ambient direzion	2.317,00
<i>Acquisti carburanti spazzamento</i>	<b>147.976,90</b>
Acquisti carburanti spazz Bitonto	40.686,74
Acquisti carburanti spazz Corato	53.543,03
Acq. carbur. spazzam. Ruvo	18.160,02
Acq. carbur. spazzam. Terlizzi	35.587,11
<i>Acquisti carburanti raccolta</i>	<b>1.087.678,62</b>
Acq. carburanti generale	6.483,54
Acquisti carbur raccolta Bitonto	221.777,34
Acquisti carbur. raccolta Corato	340.000,96
Acquisto carbur. raccolta Ruvo	240.402,60
Acquisto carbur. raccolta Terlizzi	279.014,18
<i>Acq. lubrificanti</i>	<b>10.230,92</b>
Acquisto lubrificanti Bitonto	5.584,92
Acquisto lubrificanti Corato	3.822,43
Acquisto lubrificanti Ruvo	220,00
Acquisto lubrificanti Terlizzi	603,57
<i>Acquisto pneumatici spazzamento</i>	<b>11.406,83</b>
Acq. pneum. spazz. Bitonto	2.375,80
Acq. pneum. spazz. Corato	3.705,78
Acqu. pneum. spazz. Ruvo	2.858,04
Acq. pneumatici spazzamen. Terlizzi	2.467,21
<i>Acquisto pneumatici raccolta</i>	<b>68.558,83</b>
Acq. pneum. raccolta Bitonto	14.811,70
Acq. pneumatici raccolta Corato	17.992,36
Acq. pneum. raccolta Ruvo	16.857,97
Acq. pneum. raccolta Terlizzi	18.896,80
<i>Acqu. ricambi autom. spazzam.</i>	<b>2.199,40</b>
Acq. ricambi spazzam. Bitonto	280,00
Acq. ricambi spazzam. Ruvo	15,00
Acq. ricambi spazzam. Terlizzi	1.904,40
<i>Acq. ricambi autom. raccolta</i>	<b>7.603,49</b>
Acq ricambi autom. raccolta gener.	280,00
Acq ricambi autom. raccolta Bitonto	6.398,81
Acq. ricambi raccolta Corato	247,81
Acq. ricambi raccolta Ruvo	344,98
Acq. ricambi raccolta Terlizzi	331,89
<i>Acq mater vario piccola manutenzion</i>	<b>13.045,85</b>
mater vario piccola manut Bitonto	3.523,01
mater vario piccola manut Corato	1.382,13
mater vario piccola manut Ruvo	5.871,00
mater vario piccola manut Terlizzi	1.642,83
mater vario picc manut direzionale	626,88
<i>Acqu. cancell. e modulist. uff.</i>	<b>6.056,40</b>
Acqu. cancell. e modulist. uff. Bit	1.736,19
Acqu. cancell. e modulist. uff. Cor	888,19
Acqu. cancell. e modulist. uff. Ruv	212,71



Acqu. cancell. e modulist. uff. Ter	302,91
Acqu. cancell. e modulist. uff. Dir	2.916,40
Acq. altro mater. e varie	6.866,19
Acq. altro mater. e varie Generale	275,00
Acq. altro mater. e varie Bitonto	4.110,12
Acq. altro mater. e varie Corato	1.150,65
Acq. altro mater. e varie Ruvo	18,10
Acq. altro mater. e varie Terlizzi	19,15
Acq. altro mater. varie Direzionale	1.293,17

Di seguito si riporta il dettaglio della voce B7 – Costi per servizi.

### Spese per servizi

<i>Costi per selez/recup. smalt. carta</i>	5.741,20
Selez recu smalt carta/cartone Terl	5.741,20
<i>Costi selez./recup. smalt. vetro</i>	4.416,21
Selez./recup. smalt. vetro Ruvo	1.793,53
Selez./recup. smalt. vetro Terlizzi	2.622,68
<i>Selez. per recup/smaltim. ingombr.</i>	484,00
Selez. recup/smalt. ingombr. Bitont	484,00
<i>Selez.recup/smaltim. rifiuti edili</i>	224,51
Selez/recup. smalt.rif.edili Bitont	224,51
<i>Selez. rec./smalt. RUP/R.S.</i>	14.621,92
Selez. rec./smalt. RUP/R.S. Bitonto	7.229,82
Selez. rec./smalt. RUP/R.S. Ruvo	4.568,20
Selez. rec./smalt. RUP/R.S. Terlizz	2.823,90
<i>Costi selez/recup. smalt. plastica</i>	3.442,04
Selez/recup.smalt.plastica Bitonto	3.442,04
<i>Selez. recup/smaltim. pneumatici</i>	361,60
Selez. recup/smaltim. pneum. Bit.	361,60
<i>Manutenz e riparaz mezzi raccolta</i>	230,00
Manut riparaz mezzi racc Corato	130,00
Manut riparaz mezzi racc Ruvo	100,00
<i>Manut riparaz mezzi Terzi raccolta</i>	714.980,57
Manut riparaz mezzi Terzi racc Bit	236.163,89
Manut riparaz mezzi Terzi racc Cora	239.461,98
Manut riparaz mezzi Terzi racc Ruvo	148.271,41
Manut riparaz mezzi Terzi racc Terl	91.083,29
<i>Manut riparaz mezzi Terzi spazzamen</i>	219.049,19
Manut riparaz mezzi Terzi spazz Bit	76.860,22
Manut riparaz mezzi Terzi spazz Cor	69.070,75
Manut riparaz mezzi Terzi spazz Ruv	29.835,22
Manut riparaz mezzi Terzi spazz Ter	43.283,00
<i>Altre manut. a mezzi e attrezzature</i>	31,20
Manut. mezzi e attrez. Corato	31,20
<i>Prestaz. di terzi raccolta rifiuti</i>	469.602,47
Prest. terzi racc. rifiuti Bitonto	416.869,63
Prest. terzi racc. rifiuti Ruvo	17.996,83
Prest. terzi racc. rifiuti Terlizzi	34.736,01
<i>Manut. mezzi ed attrezzat. di terzi</i>	70.305,86
Manut. mezzi/attrezz. terzi general	405,40
Manut. mezzi/attrezz. terzi Bitont	11.440,25
Manut. mezzi/attrezz. terzi Corato	36.693,04
Manut. mezzi/attrezz. terzi Ruvo	17.423,33
Manut. mezzi/attrezz. terzi Terlizz	4.343,84
<i>Prestazioni di terzi interv. divers</i>	2.510,33
Prestaz. terzi interv. div. Bitonto	1.110,33

Prestaz. terzi interv. div. Corato	400,00
Prestaz. terzi interv. div. Terlizz	1.000,00
<i>Prest. di terzi lavaggio mezzi</i>	84.414,00
Prest. terzi lavaggio mezzi Bitonto	66.000,00
Prest. terzi lavaggio mezzi Corato	18.414,00
<i>Prestaz.terzi racc. rif. spec/peric</i>	1.498,40
Prest. terzi racc. rif. spec. Ruvo	1.498,40
<i>Prestaz.di terzi disinfest/derattiz</i>	83.700,00
Prest. terzi disinf./deratt. Corato	46.725,00
Prest. terzi disinf./deratt. Ruvo	36.975,00
<i>Costi per trasporto rifiuti</i>	22.376,72
Costi per trasporto rifiuti Bitonto	14.576,72
Costi per trasporto rifiuti Terlizz	7.800,00
<i>Riparazione pneumatici raccol</i>	18.865,55
Riparazione pneumatici racc Bit	5.321,05
Riparazione pneumatici racc Cor	7.862,75
Riparazione pneumatici racc Ruvo	3.311,00
Riparazione pneumatici racc Terlizz	2.370,75
<i>Riparazione pneumatici spazzamento</i>	4.178,94
Riparazione pneumatici spazz Bitont	629,68
Riparazione pneumatici spazz Corato	2.160,20
Riparazione pneumatici spazz Ruvo	923,51
Riparazione pneumatici spazz Terliz	465,55
<i>Manut. immob.-impianti- estintori</i>	87.726,78
Manut. immob. e impianti Bitonto	12.763,72
Manut. immob. e impianti Corato	21.515,73
Manut. immob. e impianti Ruvo	1.985,27
Manut. immob. e impianti Terlizzi	23.750,92
Manut. immob. e impianti Direzione	27.711,14
<i>Prestaz. terzi emergenza neve</i>	8.617,57
Prestaz. terzi emergenza neve Corat	5.649,21
Prestaz. terzi emergenza neve Ruvo	2.968,36
<i>Costi per assist. software/hardwar</i>	28.116,33
Assist. software/hardware Direzione	28.116,33
<i>Servizi EDP service utilizzo licenz</i>	92.995,45
EDP service utilizzo licenze Bitont	9.850,00
EDP service utilizzo licenze Corato	679,63
EDP service utilizzo licenz Direzione	82.465,82
<i>Costi per servizi di telefonia</i>	9.333,12
Servizi di telefonia Bitonto	549,75
Servizi di telefonia Direzionale	8.783,37
<i>Costi per utenze energia elettrica</i>	65.046,23
Costi utenza energ. elettr. Bitonto	21.799,12
Costi utenza energ. elettr. Corato	21.649,51
Costi utenza energ. elettr. Ruvo	6.602,56
Costi utenza energ. elettr. Terlizz	7.782,37
Costi utenza energ. elettr. Direzione	7.212,67
<i>Costi per utenze acqua e fogna</i>	10.907,72
Costi utenze acqua e fogna Bitonto	43,03
Costi utenze acqua e fogna Corato	8.588,24
Costi utenze acqua e fogna Ruvo	2.276,45
<i>Costi gas/gasolio riscaldamento</i>	4.673,50
Costi gas/gasolio riscald. Bitonto	4.673,50
<i>Costi per smaltim. acque reflue</i>	43.639,42
Smaltim. acque reflue Bitonto	33.839,92

Smaltim. acque reflue Corato	1.820,30
Smaltim. acque reflue Terlizzi	7.979,20
<i>Costi per servizi di pulizia</i>	<i>57.561,49</i>
Costi per serv. di pulizia Bitonto	27.097,31
Costi per serv. di pulizia Ruvo	18.438,77
Costi per serv. di pulizia Terlizzi	12.025,41
<i>Costi per nolo e sanif. indum./dpi</i>	<i>15.650,06</i>
Nolo e sanif. indum. lav/dpi Corato	15.650,06
<b>Altri costi per trasporti</b>	<b>5.074,65</b>
<i>Altri costi per trasporti</i>	<i>5.074,65</i>
Altri costi per trasporti Bitonto	750,00
Altri costi per trasporti Ruvo	418,65
Altri costi per trasporti Terlizzi	3.906,00
<b>Spese viaggio e trasferte</b>	<b>584,25</b>
<i>Spese viaggio e trasferte</i>	<i>584,25</i>
Spese viaggio e trasferte Direzione	584,25
<b>Pubblicità - Sensibilizzazione</b>	<b>86.182,48</b>
<i>Pubblicità - Sensibilizzazione</i>	<i>86.182,48</i>
Pubblicità - Sensibilizzazione	1.560,00
Pubblicità - Sensibilizzazione Bito	56.170,11
Pubblicità - Sensibilizzazione Cora	12.076,07
Pubblicità - Sensibilizzazione Ruvo	7.444,93
Pubblicità - Sensibilizzazione Terl	8.931,37

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Durante l'esercizio non si è fatto ricorso a:

- cassa integrazione;
- utilizzo concordato ferie massive;

al fine di limitare gli effetti economici negativi legati alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19.

La voce è composta dai seguenti dettagli:

<b>Costi del personale</b>	<b>6.677.540,15</b>
<b>Stipendi e salari</b>	<b>4.898.203,44</b>
<i>Retribuzioni ordinarie</i>	<i>4.319.357,92</i>
Retribuzioni ordinarie Bitonto	1.643.832,29
Retribuzioni ordinarie Corato	552.447,86
Retribuzioni ordinarie Ruvo	877.232,52
Retribuzioni ordinarie Terlizzi	576.077,55
Retribuzioni ordinarie Centro Direz	669.767,70
<i>Retribuzioni straordinarie</i>	<i>135.713,43</i>
Retribuzioni straordinarie Bitonto	38.275,86
Retribuzioni straordinarie Corato	21.969,20
Retribuzioni straordinarie Ruvo	29.058,97
Retribuzioni straordinarie Terlizzi	25.585,74
Retribuzioni straord Cent Direzione	20.823,66
<i>Festività 7' giornate lavorate</i>	<i>176.356,72</i>
Festività 7' giornate lavorate Bit	76.245,24
Festività 7' giornate lavorate Cor	28.611,21
Festività 7' giornate lavorate Ruv	38.759,63
Festività 7' giornate lavorate Ter	21.818,36

Festività 7' giornate lavorate Dir	10.922,28
<i>Indennità lavoro domenicale</i>	15.013,05
Indennità lavoro domenicale Bitonto	4.695,05
Indennità lavoro domenicale Corato	2.338,00
Indennità lavoro domenicale Ruvo	4.298,00
Indennità lavoro domenicale Terlizzi	3.675,00
Indennità lavoro domenicale Direzione	7,00
<i>Indennità lavoro notturno</i>	182.287,26
Indennità lavoro notturno Bitonto	69.166,30
Indennità lavoro notturno Corato	21.482,92
Indennità lavoro notturno Ruvo	62.760,62
Indennità lavoro notturno Terlizzi	28.840,40
Indennità lavoro notturno Direzione	37,02
<i>Indennità varie contrattuali</i>	69.475,06
Indenn varie contratt Bitonto	17.069,93
Indenn varie contratt Corato	18.696,12
Indenn varie contratt Ruvo	8.147,22
Indenn varie contratt Terlizzi	3.453,18
Indenn varie contratt direzionale	22.108,61
<b>Oneri sociali</b>	<b>1.415.793,01</b>
<i>Contributi Inps ex Inpdap</i>	376.919,80
Contributi I.N.P.D.A.P. Bitonto	166.373,31
Contributi I.N.P.D.A.P. Corato	103.155,48
Contributi I.N.P.D.A.P. Direzionale	107.391,01
<i>Contributi I.N.P.S.</i>	708.063,48
Contributi I.N.P.S. Generale	34.834,98
Contributi I.N.P.S. Bitonto	219.046,69
Contributi I.N.P.S. Corato	24.082,06
Contributi I.N.P.S. Ruvo	230.356,69
Contributi I.N.P.S. Terlizzi	151.919,47
Contributi I.N.P.S. Centro Direzione	47.823,59
<i>Contributi I.N.A.I.L.</i>	202.266,69
Contributi I.N.A.I.L. Bitonto	80.729,44
Contributi I.N.A.I.L. Corato	37.016,83
Contributi I.N.A.I.L. Ruvo	44.845,02
Contributi I.N.A.I.L. Terlizzi	36.700,10
Contributi I.N.A.I.L. Centro Direzi	2.975,30
<i>Contributi Previambiente</i>	51.353,18
Contributi Previambiente Bitonto	28.230,45
Contributi Previambiente Corato	7.289,42
Contributi Previambiente Ruvo	5.592,35
Contributi Previambiente Terlizzi	4.027,56
Contributi Previambiente Direzional	6.213,40
<i>Contributi Previndai</i>	5.373,34
Contributi Previndai Centro Direzio	5.373,34
<i>Contributi FASDA\FASDAC</i>	48.472,87
Contributi FASDA Bitonto	17.236,00
Contributi FASDA Corato	5.282,00
Contributi FASDA Ruvo	8.548,50
Contributi FASDA Terlizzi	5.768,50
Contributi FASDA\FASDAC Direzionale	11.637,87
<i>Contributi FASI</i>	5.460,12
Contributi FASI Direzionale	5.460,12
<i>Contributi Fondo A. Pastore</i>	6.119,97
Contributi Fondo A. Pastore Direzione	6.119,97

Contributi Fondo Mario Negri Direz	11.763,56
Contributi Fondo Mario Negri Direz	11.763,56
<b>Trattamento di Fine rapporto</b>	<b>363.543,70</b>
<i>Trattamento di Fine rapporto</i>	<i>363.543,70</i>
Trattamento di fine rapporto Bitont	138.328,92
Trattamento di fine rapporto Corato	52.982,94
Trattamento di Fine rapporto Ruvo	74.117,77
Trattamento di Fine rapporto Terliz	48.461,88
Trattamento di Fine rapporto Direzi	49.652,19

**Costi per godimento di beni di terzi (voce B8 del Conto Economico).**

Di seguito il dettaglio della voce, iscritta per l'importo di euro 1.568.796

<i>Costi per nolo mezzi terzi raccolta</i>	<i>1.018.755,95</i>
Nolo mezzi terzi raccolta Bitonto	396.632,61
Nolo mezzi terzi raccolta Corato	283.823,46
Nolo mezzi terzi raccolta Ruvo	155.772,32
Nolo mezzi terzi raccolta Terlizzi	182.527,56
<i>Nolo mezzi da terzi spazzamento</i>	<i>239.446,30</i>
Nolo mezzi terzi spazzam. Bitonto	135.017,21
Nolo mezzi terzi spazzam. Corato	87.739,97
Nolo mezzi terzi spazzam. Ruvo	4.138,56
Nolo mezzi terzi spazzam. Terlizzi	12.550,56
<i>Costi per nolo attrezzat da terzi</i>	<i>58.260,71</i>
Nolo attrezzature terzi Bitonto	1.957,67
Nolo attrezzature terzi Corato	34.924,64
Nolo attrezzature terzi Ruvo	7.815,00
Nolo attrezzature terzi Terlizzi	13.563,40
<i>Costi per Locazioni e nolo immobili</i>	<i>245.375,18</i>
Locazioni e nolo immobili Bitonto	62.206,02
Locazioni e nolo immobili Corato	103.134,24
Locazioni e nolo immobili Ruvo	30.790,08
Locazioni e nolo immobili Terlizzi	49.244,84
<i>Costo locazione e nolo hardware</i>	<i>6.958,18</i>
Locaz. e nolo hardware Direzionale	6.958,18

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Non avvalendosi della facoltà ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge n. 104/2020, come modificato dall'art. 1, comma 711, della Legge 234/2021 e dall'art. 1 comma 5-quinquiesdecies della Legge 15/2022, la Società ha imputato a conto economico tutte le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 per i seguenti importi:

<b>Ammortamenti</b>	<b>66.560,71</b>
<b>Ammort. costi di impianto ed ampl.</b>	<b>2.786,60</b>
<i>Ammort. costi di impianto ed ampl.</i>	<i>2.786,60</i>
Amm costi impiant ampl stat Direzio	2.786,60
<b>Ammort. concessioni/licenze/marchi</b>	<b>11.750,00</b>
<i>Ammortamento software capitalizzato</i>	<i>11.750,00</i>
Amm software cap Bitonto	6.350,00
Amm software cap Direz	5.400,00
<b>Ammortamento avviamento</b>	<b>1.480,00</b>
<i>Ammortamento avviamento</i>	<i>1.480,00</i>

<b>Ammort. altre immobilizz. Immat.</b>	<b>1.162,97</b>
<i>Ammortam. migliorie beni di terzi</i>	1.162,97
Ammort Migliorie beni terzi Direz	1.162,97
<b>Ammortamenti ordinari attrezzature</b>	<b>29.692,83</b>
<i>Amm.ti ord.attrezzature mobili</i>	24.967,63
Amm. ord. Attrez. Mobili Bitonto	12.191,38
Amm. ord. Attrez. Mobili Corato	872,50
Amm. ord. Attrez. Mobili Ruvo	5.588,95
Amm. ord. Attrez. Mobili Terlizzi	6.314,80
<i>Amm.ti ord.attrezzature specifiche</i>	4.725,20
Amm ord macch attrezz specif Bitonto	4.725,20
<b>Ammort. ordinari altre immob. mat.</b>	<b>19.688,31</b>
<i>Ammortamenti ordinari autoparco</i>	3.260,00
Ammortam. ordinari autoparco Bitont	716,80
Ammortam. ordinari autoparco Corato	2.543,20
<i>Amm.ord.mobili,arredi,attr.,mac.o.</i>	4.403,94
Amm ord mobili arredi mac ord Corat	516,00
Amm ord mobili arredi mac ord Terli	260,00
Amm ord mobili arredi mac ord Direz	3.627,94
<i>Ammort. ordin. macch. el/elettron.</i>	12.024,37
Ammort ord mac uff elettr Direz	12.024,37

#### Oneri diversi di gestione

La voce è iscritta per complessivi euro 205.977.

Il dettaglio degli oneri diversi non aventi carattere eccezionale è composto come segue:

<b>Acquisti di giornali e riviste</b>	<b>3.040,10</b>
<i>Abbonamenti e testi</i>	3.040,10
Abbonamenti Testi e riviste direzio	3.040,10
<b>Imposte e tasse</b>	<b>39.666,57</b>
<i>Imposte di registro</i>	2.711,28
Imposte di registro drezionale	2.711,28
<i>Tasse concessioni governative</i>	813,87
Tasse concess governative direziona	813,87
<i>Imposte di bollo</i>	861,02
Imposte di bollo generale	46,00
imposte di bollo Bitonto	26,60
Imposte di bollo Corato	42,00
Imposte di bollo Ruvo	60,00
imposte di bollo Terlizzi	125,52
Imposte di bollo direzionale	560,90
<i>Tasse di possesso su veicoli</i>	6.990,55
tasse di possesso veicoli Bitonto	5.755,42
tasse di possesso veicoli Corato	821,66
tasse di possesso veicoli Ruvo	138,46
tasse di possesso veicoli Terlizzi	275,01
<i>Tributi reg.li, prov.li, comun.li</i>	24.148,00
Tributi Reg Prov Com Bitonto	23.323,00
Tributi Reg Prov Com Direzionale	825,00
<i>Altre Imposte, tasse, tributi spec.</i>	1.264,45
Altre imp tasse trib spec. Bitonto	225,45
Altre imp tasse trib spec direziona	1.039,00
<i>Diritti CCIAA</i>	2.877,40
Diritti CCIAA Direzionale	2.877,40

La società ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 159.759. Per maggior dettaglio si rinvia alla seguente specifica tabella:

<b>Sopravvenienze passive</b>	<b>159.758,56</b>
<i>Sopravvenienze passive</i>	<i>157.700,84</i>
Sopravvenienze passive generale	31.086,99
Sopravvenienze passive Bitonto	15.110,70
Sopravvenienze passive Corato	11.572,04
Sopravvenienze passive Ruvo	43.958,21
Sopravvenienze passive Terlizzi	51.251,22
Sopravvenienze passive Direzionale	4.721,68
<i>Sanzioni/oblazioni amm.ve</i>	<i>2.057,72</i>
Sanzioni/oblazioni amm.ve Bitonto	230,36
Sanzioni/oblazioni amm.ve Corato	1.389,36
Sanzioni/oblazioni amm.ve Ruvo	438,00

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(7.995)	(3.482)	(4.513)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.995)	(3.482)	(4.513)
<b>Totale</b>	<b>(7.995)</b>	<b>(3.482)</b>	<b>(4.513)</b>

Gli oneri finanziari sono composti come riportato nella seguente tabella di dettaglio:

<b>Oneri finanziari</b>	<b>7.994,82</b>
<b>Spese bancarie</b>	<b>5.699,46</b>
<i>Oneri e commissioni bancarie</i>	<i>5.179,46</i>
Oneri e commissioni bancarie direzi	5.179,46
<i>Premi fidejussioni R.U. / R.S.</i>	<i>520,00</i>
Premi fidejussioni R.U. / R.S. dire	520,00
<b>Interessi pass. su debiti v/Erario</b>	<b>2.295,36</b>
<i>Interessi pass. su debiti v/Erario</i>	<i>2.295,36</i>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.699
Altri	2.295
<b>Totale</b>	<b>7.995</b>

Descrizione	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari	5.699	5.699
Interessi su finanziamenti	2.295	2.295
Arrotondamento	1	1
<b>Totale</b>	<b>7.995</b>	<b>7.995</b>

**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Non sono iscritte rettifiche di valore ricomprese nella categoria evidenziata.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
531.177	149.642	381.535

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	533.529	230.610	302.919
IRES	331.333	163.928	167.405
IRAP	202.196	66.682	135.514
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(2.352)	(80.968)	78.616
IRES	(2.352)	(80.968)	78.616
<b>Totale</b>	<b>531.177</b>	<b>149.642</b>	<b>381.535</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico (da inserire ove rilevante):

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.232.937	
Onere fiscale teorico (%)	24	295.905
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Imponibile fiscale teorico	1.232.937	

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	10.848.499	
<b>Totale</b>	<b>10.848.499</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	423.091
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>		
Imponibile Irap	10.848.499	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

Non sono iscritte imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.



**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi spesati in es. preced. e corrisposti nel periodo	(24.454)	(5.869)			24.454	5.869		
Compensi spesati nel presente esercizio e non corrisposti	34.254	8.221			112.911	27.099		
					200.000	48.000		
<b>Totale</b>	<b>9.800</b>	<b>2.352</b>			<b>337.365</b>	<b>80.968</b>		
<b>Totale</b>	<b>9.800</b>	<b>2.352</b>			<b>337.365</b>	<b>80.968</b>		
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(2.352)</b>				<b>(80.968)</b>		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020

	IRES
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(80.968)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	78.616

**Dettaglio delle differenze temporanee deducibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
Compensi spesati in es. preced. e corrisposti nel periodo	24.454	(48.908)
Compensi spesati nel presente esercizio e non corrisposti	112.911	(78.657)
	200.000	(200.000)

**Informativa sulle perdite fiscali**

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24			24	

**Nota integrativa, altre informazioni**

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di corrispettivi per servizi prestati, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Indicazione della natura, effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. (art. 2427, 22 quater c.c.).

Il fatto di maggior rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio è rappresentato dalla pronuncia della sentenza n. 65/22 dal TAR Puglia Sez. 1, in relazione al giudizio promosso dalla CISA s.p.a. contro AGER e Aro Ba/1, nonché Comune di Terlizzi, Comune di Molfetta, Comune di Corato, Comune di Ruvo di Puglia, S.A.N.B. S.p.A., per la richiesta di annullamento di tutti gli atti - inclusi quelli prodromici e preparatori - preordinati all'affidamento diretto in favore della SANB S.p.A. dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento stradale e servizi correlati nel territorio dell'ARO BA/1. Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Prima), definitivamente pronunciando sui ricorsi, come in epigrafe proposti, li ha dichiarati inammissibili e, nel merito, infondati. La Sentenza (passata in giudicato nel mese di aprile 2022), ha riconosciuto la legittimità e la meritevolezza della scelta compiuta dai Comuni per l'affidamento *in-house* del servizio in forma associata anche alla luce dei riscontri sui positivi risultati della gestione societaria e delle attività per come condotte sin dalla fase di avvio.

In via collaterale, la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

Ai fini della continuità aziendale, l'esercizio 2022 si confermerà significativo, oltre che in vista della definitiva sottoscrizione del contratto di servizio unitario per l'intero ARO BA/1, anche per effetto dei seguenti fatti di rilievo:

- Avvio del sistema di raccolta domiciliare (porta a porta) nell'intero territorio del Comune di Bitonto; tale fenomeno avrà con ragionevole grado di probabilità impatti e ricadute in termini economico-finanziari, in termini di costi, ricavi ma anche di risultati ambientali;
- Deliberazione di un finanziamento bancario dell'importo di euro 1.800.000,00 finalizzato al rinnovo del parco mezzi ed attrezzature aziendali;
- Conseguimento da parte della società delle condizioni patrimoniali (raggiungimento di un adeguato livello di riserve patrimoniali disponibili) potenzialmente utili ed idonee alla possibile capitalizzazione della stessa società a titolo gratuito, mediante il passaggio di riserve a capitale sociale. Sulla base di tali condizioni, si formula rinvio alla proposta di destinazione degli utili, contenuta nel presente documento;
- Collaborazione fattiva della società nella fase progettuale ed attuativa di progetti di investimento finanziati dal PNRR;
- Previsione dell'adozione della carta di qualità dei servizi, in ottemperanza alle disposizioni diramate dall'Arera.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2021</b>	<b>Euro</b>	<b>701.760</b>
5% a riserva legale	Euro	35.088
a riserva straordinaria art. 28.1 dello statuto	Euro	175.440
a riserva in conto futuro aumento di capitale	Euro	491.232

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico  
Avv. Nicola, Roberto Toscano

## **S.A.N.B. S.P.A**

Sede in CORATO (BA) STRADA ESTERNA MANGILLI A.C.  
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.  
Registro Imprese di BARI n. 07698630725 - C.F. 07698630725  
R.E.A. di BARI n. 575480 - Partita IVA 07698630725

### **RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ai soci della S.A.N.B. S.P.A.

#### **A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### **Giudizio**

---

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società S.A.N.B. S.P.A. , costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società S.A.N.B. S.P.A. al 31/12/2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### **Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

##### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli

eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

**Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, si è avvalso della proroga dei termini in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti, ai sensi del D.L. del 30/12/2021 "Milleproroghe 2022", convertito in legge. Infatti, il termine di cui all'art. 106, comma 7, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, relativo allo svolgimento delle assemblee di società ed enti, è prorogato al 31/07/2022. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata, quindi, convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella Sez. A della presente relazione.

Terlizzi (Ba), 11 maggio 2022

Il Revisore

Vendola Dott. Onofrio



## SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

Sede in STRADA ESTERNA MANGILLI A.C. - 70033 CORATO (BA)  
Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

### VERBALE RELATIVO ALLA RIUNIONE PER REDAZIONE E DEPOSITO DELLA RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA TENUTA AD APPROVARE IL BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

In data 11/05/2022, alle ore 16: 00 presso lo studio del dott. Danilo Savino , in Bitonto, via Traetta 124, si è riunito il Collegio sindacale nelle persone di: Rag. Angelo Fiumefreddo, presidente del Collegio sindacale; Rag. Annamaria Cataldo, sindaco effettivo; Dott. Danilo Savino, sindaco effettivo, per procedere alla redazione del verbale relativo all'attività di vigilanza ex art. 2403 c.c. e alla redazione della relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c., secondo i criteri previsti dalla Norma 3.8. e dalla Norma 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC il mese di dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

#### BILANCIO AL 31.12.2021

Signori soci,

premesse che:

- ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c., il Collegio sindacale è tenuto a riferire all'assemblea dei soci sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e a fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- il bilancio è assoggettato a revisione legale dei conti da parte del revisore nella persona del Dott. Onofrio Vendola, con il quale sono state scambiate informazioni ai sensi dell'art. 2409-septies c.c.;
- il Collegio ha pertanto svolto le attività di vigilanza di cui alla Norma 3.8. che prevede che "Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio, non dovendo effettuare i controlli analitici di merito sul contenuto del bilancio, né esprimere un giudizio sulla sua attendibilità";
- il bilancio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, viene approvato nel maggior termine (entro 180 giorni) . Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla necessità di ottemperare alle procedure ed alle verifiche incrociate intese alla puntuale riconciliazione dei rapporti di credito/debito tra la società ed i Comuni azionisti così come specificato nelle determina AU-22-111 del 24/03/2022 nonché dal verbale di codesto collegio del 25.03.2022;



- Il collegio ha partecipato alle riunioni con l'Amministratore Unico e alle Assemblee degli azionisti e di aver ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sufficienti sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società potendo ragionevolmente assicurare a tal riguardo che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- il collegio ha verificato il rispetto da parte della società delle norme guida dell'ARERA;

- nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del c.c. e non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione;

- il collegio si è adoperato per ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di verificare l'attuazione del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto o il contenimento del Covid 19 negli ambienti di lavoro, in particolare ha verificato il protocollo che prevede il Controllo interno per le verifiche del Green Pass ai sensi del D.L. 21/9/2021 n. 127.

Tanto premesso, si dà atto di quanto segue:

- il Collegio sindacale ha esaminato i contenuti dei documenti costituenti il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, e la Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo di amministrazione, con particolare riferimento ai flussi informativi acquisiti nel corso degli incontri con l'organo delegato, con i responsabili delle funzioni aziendali apicali, con il responsabile amministrativo della società e con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti nonché con l'OdV;

- il progetto di bilancio d'esercizio e la relazione sulla gestione, risultano coerenti con i dati, le notizie e le informazioni acquisite dal Collegio sindacale a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei doveri di vigilanza, nonché dello scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2021 redatto dagli amministratori il bilancio con la relazione sulla gestione è stato sottoposto al Collegio Sindacale in data 11/05/2022 rinunciando gli stessi ai termini previsti dall'art. 2429 c.c.

- il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nella propria relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, datata 10/05/2022, ha espresso un giudizio senza modifica e rilievi sul bilancio;

- il Collegio ha espresso il consenso all'iscrizione dei costi di Software capitalizzato per euro 58.750,00 ( di cui Software Capitalizzato Bitonto € 31.750 e Software Capitalizzato Direzionale € 27.000) e





dei costi per Migliorie Beni di Terzi Direzionale per € 44.483,00 nell'attivo patrimoniale, avendo riscontrato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 2426, co. 1, n. 5, c.c.);

#### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio al netto delle imposte di Euro 701.760 e si riassume nei seguenti valori:

#### Aspetto patrimoniale

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Descrizione	Importo
Attività	5.261.333
Passività	4.127.993
Patrimonio Netto	431.580
Utile/Perdita dell'esercizio	701.760

#### Aspetto economico

Il conto economico presenta i seguenti valori:

Descrizione	Importo
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	17.310.594
Costi della produzione (costi non finanziari)	16.069.662
Proventi e oneri finanziari	(7.995)
Differenza	1.232.937

*P/ Q*

Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	1.232.937
Imposte sul reddito	533.529
Imposte anticipate	(2.352)
Utile (Perdita)	701.760

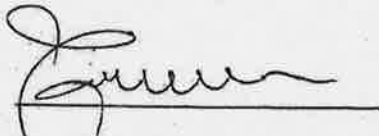
#### Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

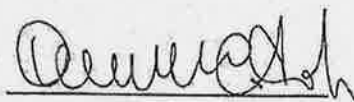
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, così come redatto dall'amministratore. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.


\*\*\*\*\*

Del che è verbale, letto e sottoscritto alle ore 21,00

Il Collegio Sindacale

  
 Presidente Collegio Sindacale

  
 Sindaco effettivo

  
 Sindaco effettivo

\_\_\_\_\_

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO  
CONTENENTE  
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
DI CRISI AZIENDALE  
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

### EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

#### Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC (documento del 30 aprile 2021)

La Società SANB s.p.a., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale – con pubblicazione contestuale al bilancio di esercizio – la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

#### **A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

*“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.*

Ai sensi del successivo art. 14:

*“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*

*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].*

*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].*

*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle*

sede legale: Strada Esterna Mangilli a.c. 70033 Corato (Ba)

tel 080.6190414 - pec sanb@pec.it

p.iva e c.f. 07698630725 – REA BA-575480

Capitale sociale euro 100.000.00 i.v.

*società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempra il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.*

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 30 aprile 2021 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

## **1. DEFINIZIONI.**

### **1.1. Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: “*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*”.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

## 1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## 2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

### 2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, di remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico biennale (e quindi l'esercizio corrente ed il precedente), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

**31/12/2021**

**31/12/2020**

**Indici finanziari**

Liquidità primaria	1,28	1,15
Liquidità secondaria	1,28	1,15

**Indici di rotazione (espressi in giorni)**

Rotazione rimanenze		
Rotazione crediti	91,95	118,55
Rotazione debiti	176,09	349,78

**Indici reddituali espressi in percentuale**

R.O.E.	1,63	3,80
R.O.I.	0,24	0,11
R.O.D.	4,42	

**Indici di solidità**

Indice di indebitamento	3,47	8,74
Tasso di copertura degli immobilizzi	5,15	6,79
Margine di tesoreria	1.113.865	568.012
Margine di struttura	913.030	368.012
Capitale circolare	1.113.865	568.012

## 2.2. Altri strumenti di valutazione.

La società ha altresì individuato per l'analisi del rischio di crisi aziendale, gli indicatori proposti in relazione al settore di appartenenza della società nel documento del CNDCEC del 20 ottobre 2019 "Crisi di impresa – gli indici di allerta".

## 3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvede a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

*"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]*

*Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]*

*Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]*

*I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].*

*Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"*



Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sono trasmesse all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito l'attività di vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo è tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Con riferimento all'avvenuta istituzione degli strumenti e strutture interne permanenti di monitoraggio, si rinvia al par. C "Strumenti integrativi di controllo societario".

## **B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020.**

In adempimento al Programma di valutazione del rischio di crisi, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2021, sono di seguito evidenziate.

### **1. LA SOCIETÀ.**

La società per azioni "Servizi Ambientali Nord Barese – in sigla S.A.N.B." è stata costituita a rogito del Notaio Dott. F. Capozza in Corato, in data 31/12/2014. La stessa è rimasta sostanzialmente inattiva sino al 31/12/2019. Dopo l'avvenuta revoca dello stato di liquidazione e contestuale ricapitalizzazione della società, avvenuta con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 18 dicembre 2019, la società ha avviato la gestione del servizio unitario di raccolta, trasporto ed avvio a smaltimento dei rifiuti

solidi urbani nei Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi in data 1° agosto 2020.

## **2. LA COMPAGINE SOCIALE.**

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2021 è il seguente:

- Comune di Corato, titolare di n. 221 (duecentoventuno) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 22,1% (ventidue virgola uno per cento) del capitale sociale;
- Comune di Ruvo di Puglia, titolare di n.118 (centodiciotto) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 11,8% (undici virgola otto per cento) del capitale sociale;
- Comune di Terlizzi, titolare di n. 124 (centoventiquattro) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 12,4% (dodici virgola quattro per cento) del capitale sociale;
- Comune di Bitonto, titolare di n. 259 (duecentocinquantanove) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 25,9% (venticinque virgola nove per cento) del capitale sociale;
- Comune di Molfetta, titolare di n. 278 (duecentosettantotto) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 27,8% (ventisette virgola otto per cento) del capitale sociale;

## **3. ORGANO AMMINISTRATIVO**

L'organo amministrativo è costituito da un amministratore unico, nella persona dell'Avv. Toscano Nicola, Roberto, nominato con delibera assembleare in data 18 dicembre 2019, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022, salvo revoca anticipata.

## **4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.**

L'organo di vigilanza e controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 18/12/2019, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

Il Collegio sindacale è costituito come segue:

- Rag. Fiumefreddo Angelo – Presidente;
- Rag. Cataldo Annamaria – Sindaco effettivo;
- Dott. Savino Danilo – Sindaco effettivo.

La revisione legale dei conti è affidata al revisore unico, nella persona del Dott. Vendola Onofrio, nominato con delibera assembleare in data 18/12/2019; il predetto revisore rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

## 5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2021 è la seguente:

IMPIEGATI AMMINISTRATIVI	15
IMPIEGATI TECNICI	2
OPERAI	125
DIRIGENTI	2
TOTALE UNITA' IN SERVIZIO	144

## 6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

### 6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

#### 6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente ed esercizio precedente).

31/12/2021

31/12/2020

**Indici finanziari**

Liquidità primaria	1,28	1,15
Liquidità secondaria	1,28	1,15

**Indici di rotazione (espressi in giorni)**

Rotazione rimanenze		
Rotazione crediti	91,95	118,55
Rotazione debiti	176,09	349,78

**Indici reddituali espressi in percentuale**

R.O.E.	1,63	3,80
R.O.I.	0,24	0,11
R.O.D.	4,42	

**Indici di solidità**

Indice di indebitamento	3,47	8,74
Tasso di copertura degli immobilizzi	5,15	6,79
Margine di tesoreria	1.113.865	568.012
Margine di struttura	913.030	368.012
Capitale circolare	1.113.865	568.012

La società ha altresì individuato per l'analisi del rischio di crisi aziendale, gli indicatori proposti in relazione al settore di appartenenza della società nel documento del CNDCEC del 20 ottobre 2019 "Crisi di impresa – gli indici di allerta".

Gli indicatori considerati in base al settore di riferimento sono i seguenti:

<b>SOGLIE DI ALLERTA</b>					
Oneri Finanziari/ Ricavi %	Patrimonio Netto / Debiti Totali %	Attività a breve / Passività a breve %	Cash Flow / Attivo %	(Debiti Trib. + Prev.)/Attivo %	
2,6	6,7	84,2	1,9	6,5	

### 6.1.2. Valutazione dei risultati.

Il monitoraggio effettuato sugli indicatori individuati, con riferimento alla situazione della società, hanno fornito le seguenti risultanze.

SETTORE	SOGLIE DI ALLERTA				
	Oneri Finanziari/ Ricavi %	Patrimonio Netto / Debiti Totali %	Attività a breve / Passività a breve %	Cash Flow / Attivo %	(Debiti Trib. + Prev.)/Attivo %
E) Gestione Rifiuti	2,6	6,7	84,2	1,9	6,5
Dati Bilancio Sanb spa 31/12/2020	0,044	0,113	115,064	29,882	10,503
Dati Bilancio Sanb spa 31/12/2021	0,046	28,859	122,363	-18,849	12,033

Gli indici rilevati sono significativi se contemporaneamente utilizzati, fornendo ciascuno, ove isolatamente considerato, solo viste parziali di eventuali indizi di crisi. La valutazione unitaria richiesta dal

Legislatore (cfr. doc. CNDCEC cit.) richiede perciò il contestuale superamento di tutte le 5 soglie stabilite per tali indici.

## 7. CONCLUSIONI.

Posto quanto riportato al par. 6, il giudizio sulla fondatezza degli indizi della crisi provenienti dal sistema di indicatori di cui ai punti precedenti è il risultato della valutazione professionale e unitaria che gli organi di controllo societari danno del complesso degli indicatori. Il superamento delle soglie stabilite dalla legge e dal CNDCEC per i vari indici fornisce ragionevoli presunzioni ma non implica automaticamente la fondatezza dell'indizio di crisi, tenuto conto della citata definizione di crisi di cui all'art. 2 CCI, delle specificità aziendali e delle prospettive gestionali.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia **da escludere** alla data del 31 dicembre 2021.

## C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

*“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

*“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.*

In base al co. 5:

*“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.*

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori - regolamento per il commissionamento di Lavori pubblici - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, - in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato una struttura di <i>internal audit</i> , con funzioni di Ufficio di Controllo, attiva oltre che sul controllo societario in collaborazione con gli organi di controllo statutario, anche sul controllo budgettario e sull'analisi degli scostamenti eventualmente individuati tra dati di budget e dati di contabilità generale	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		La società ha ritenuto opportuno il rinvio dell'adozione di ulteriori strumenti integrativi

Corato, 28 aprile 2022

**L'Amministratore Unico**  
**Avv. Nicola Roberto Toscano**